

REGIONE

**PIEMONTE**

PROVINCIA

**CUNEO**

COMUNE

**MARENE**

LOCALITA'

OGGETTO

**STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO**  
*(ai sensi dell'art. 43 della L.R. 56/77 e s.m.i)*

**COMPARTO - SUE 24/a**

TAVOLA

**A**

TITOLO

**- RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

SCALA

-

DATA

**APRILE 2024**

PROFESSIONISTI

**GAMBINO Arch. Raffaella**

C.F.: GMB RFL 63M57 E379J - P.Iva: 05561120014



**georilievi**

ASSOCIATI  
P.Iva: 03015530045

COMMITTENTE

**LGAENGINEERING S.R.L. C.F./P.Iva: 03349440044**

**DAL MOLIN Pianif. Terr. i. Massimiliano**

C.F.: DLM MSM 76P25 D205E

**PEDERZANI Geom. Carlo - C.F.: PDR CRL 76M16 I470 N**



## INDICE

<b>1.INQUADRAMENTO URBANISTICO .....</b>	<b>3</b>
1.1 PRESCRIZIONI PRGC .....	6
1.2 PRESCRIZIONI VARIANTE PARZIALE N. 37 – SUE24.....	8
1.3 PROCEDURE AMBIENTALI .....	12
<b>2.DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE .....</b>	<b>13</b>
2.1 ANALISI EFFETTUATE .....	15
2.2 REGIME PROPRIETARIO .....	22
<b>3.DESCRIZIONE DEL PROGETTO .....</b>	<b>26</b>
<b>4.DATI URBANISTICI .....</b>	<b>30</b>
4.1 QUANTIFICAZIONE E DIMOSTRAZIONE DATI DI PROGETTO .....	31
<b>5.OPERE DI URBANIZZAZIONE - CARATTERISTICHE TECNICHE .....</b>	<b>33</b>
5.1 VIABILITÀ PUBBLICA E PERCORSI PEDONALI .....	33
5.2 PARCHEGGI PUBBLICI .....	34
5.3 AREE VERDI .....	35
5.4 CANALIZZAZIONI.....	35
5.5 ILLUMINAZIONE PUBBLICA .....	35
5.6 RETI E SOTTOSERVIZI.....	36
5.7 PIAZZOLA “CAMPER SERVICE” .....	38
5.8 SERVIZIO IGIENICO PUBBLICO .....	38
5.9 QUANTIFICAZIONE E SCOMPUTI .....	38
<b>6.CARATTERISTICHE DEL LOTTO E DEGLI SPAZI PERTINENZIALI .....</b>	<b>41</b>
6.1 PRESCRIZIONI LOCALIZZATIVE DEGLI EDIFICI NEL LOTTO .....	41
6.2 DISTANZE.....	41
6.3 TIPOLOGIE EDILIZIE .....	42
6.4 RISPETTO OBBLIGHI IN CAMPO ENERGETICO .....	42
<b>7.RECEPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI AMBIENTALI .....</b>	<b>43</b>
<b>8.ATTUAZIONE DEL PEC.....</b>	<b>45</b>

### ALLEGATI:

- Impianto di estinzione fisso con lance e manichette UNI 45 e idranti UNI 70 – Progetto preliminare - **Relazione tecnica di calcolo**;
- Parere Provincia di Cuneo – Area Lavori Pubblici – prot. 27313/2024 del 02.04.2024;
- Parere Italimpianti (PEC in data 03.04.2024)

## **1. INQUADRAMENTO URBANISTICO**

Il Comune di Marene è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con **D.G.R. n. 12-25590 del 07/10/1998**; da allora si sono succedute una serie di Varianti tra le quali si richiama la numero XXVII (approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. 17/11/2011 n. 23-2819) in quanto, denominata Variante Generale Strutturale, la sua redazione è stata occasione di revisione del dimensionamento del Piano.

Il Comune di Marene è inoltre dotato di:

- Regolamento Edilizio Comunale (ex Nuovo Regolamento edilizio tipo regionale pubblicato sul B.U.R. 04/01/2018 n. 1 supplemento n. 2) approvato con D.C.C. n 29 del 29/11/2018;
- Piano di Zonizzazione Acustica elaborato ai sensi dell'articolo 6 della Legge 447 del 26/10/95 e della L.R. 52 del 20 ottobre 2000 il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con deliberazione consiliare n. 46 del 27/11/2013;
- Criteri Comunali per l'insediamento delle attività commerciali su sede fissa approvati con D.C.C. n. 23 del 21/07/2022 sulla base di quanto emanato dalla D.C.R. n. 563-13414/99 così come modificata e integrata dalla D.C.R. n. 191-43016 del 20/11/2012.

Il P.R.G.C. vigente individua nella zona produttiva presente ad est del concentrico di Marene, in corrispondenza dell'intersezione tra la SP662 (Savigliano-Roreto di Cherasco) e la SP165 (Fossano-Carmagnola), il comparto per impianti produttivi, artigianali e industriali "D4".

Oggetto di trattazione è l'area esistente in corrispondenza del limite sud-occidentale del suddetto comparto, posta in prossimità alla rotatoria tra le SP 662 e 165, ovvero l'area territoriale "SUE24" (ex "sub-area TL2").

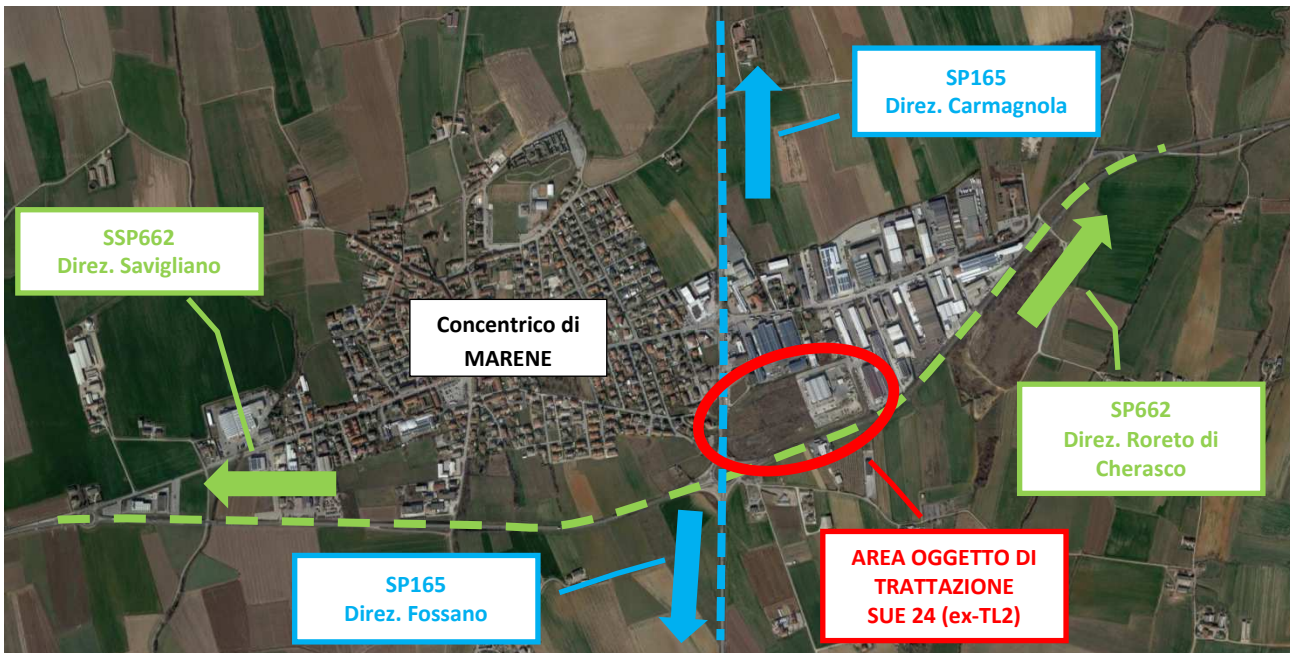
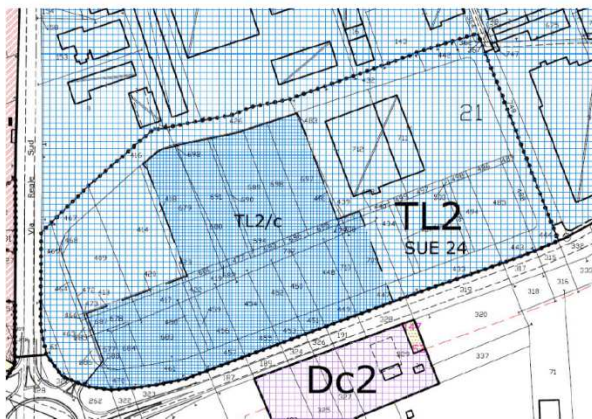


Immagine fotografica aerea

Con l'approvazione della **Variante parziale al P.R.G.C. n. 37 ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 05/12/1977, n. 56 e s.m.i.**, avvenuta con **D.C.C. n. 2 del 15/02/2023**, l'Amministrazione Comunale di Marene ha provveduto a ridefinire le modalità attuative dell'area territoriale SUE24 (ex "sub-area TL2") in modo da consentirne lo sviluppo urbanistico e la successiva attuazione degli interventi edificatori, nell'ottica dell'interesse pubblico.



Estratto PRGC (scala originale 1:2000)



Estratto PRGC - variante n. 37 (scala originale 1:2000)

Oggetto della presente documentazione progettuale è il comparto "SUE24/a", ricadente nell'area territoriale SUE24, a sua volta inserito in area "D4" (a destinazione produttiva, artigianale e industriale), dove il soggetto proponente ipotizza di collocare, nel prossimo futuro, un fabbricato per lo svolgimento della propria attività produttiva.

## 1.1 PRESCRIZIONI PRGC

### **Destinazioni ammesse:**

All'interno dell'area per impianti produttivi, artigianali e industriali "D4" sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso:

- impianti artigianali di servizio e di produzione, immagazzinaggio, impianti industriali, impianti di trasformazione prodotti agricoli, conservazione, immagazzinaggio, commercio al dettaglio;
- uffici in misura non superiore per ogni unità produttiva ad 1/5 della superficie utile netta;
- alloggi del proprietario e del custode, con superficie utile netta residenziale max, di 200 mq;
- servizi sociali, locali di ristoro ed attrezzature varie per gli addetti alla produzione;
- attività di commercio all'ingrosso, immagazzinaggio a servizio del commercio.

### **Caratteristiche edificatorie:**

- rapporto di copertura fondiario per le attività non residenziali: 50% (solo per il comparto SUE 24/a il rapporto è 60%);
- altezza massima fabbricati linea di gronda: m. 10,00 (solo per il comparto SUE 24/a l'altezza è m. 11);
- altezza dei fabbricati ai sensi R.E. art. 13 c.3: m 12,00 (solo per il comparto SUE 24/a l'altezza è m. 13);
- distacchi dai confini : m. 5,00 - art. 38 N.T.A.
- distacchi dalla ex SS 662 : m. 17,00 - art. 31 N.T.A.
- distacchi dalle strade tipo Provinciali: m. 10,00 - art. 31 N.T.A.
- distacchi dagli edifici : m. 10,00 - art. 38 N.T.A.

**Prescrizioni:**

*Dovranno essere rispettate anche tutte le vigenti prescrizioni normative derivanti dalla L.R. 52/2000 (Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico) e dalla D.G.R. 06.08.2001 n. 85-3802 e s.m.i.*

*La dotazione minima delle aree a servizio, in presenza di attività produttive artigianali, contemplata all'art. 21 della L.R. 56/77 è prevista nel 20% della superficie territoriale del S.U.E..*

*In presenza di attività commerciali, terziarie in genere, la dotazione minima di aree a servizi dovrà corrispondere a quanto prescritto dall'art. 21, c.1, punto 3 della L.R. 56/77e da quanto precisato dalla D.C.R. 59-10831/2006.*

*Ulteriori prescrizioni, specifiche per l'area oggetto di trattazione, sono riportate all'interno del successivo paragrafo a cui si rimanda l'attenzione.*

## 1.2 PRESCRIZIONI VARIANTE PARZIALE N. 37 – SUE24

Con la Variante parziale al P.R.G.C. n. 37 sono state introdotte le seguenti modifiche:

1. eliminazione della sub area TL2/c destinata alle medie e grandi strutture di vendita a favore dell'insediamento di attività a più ampio spettro previste nell'area D4;
2. individuazione cartografica della viabilità principale di servizio all'insediamento e delle aree da destinare a standard: parcheggi e verde lungo la viabilità principale;
3. individuazione cartografica di n° 2 comparti per l'eventuale attuazione non contemporanea degli interventi di nuova edificazione nell'area D4-SUE 24;
4. possibilità, per il comparto SUE 24/a di interesse del Soggetto Proponente la manifestazione di interesse, di incrementare il rapporto di copertura dal vigente 50% al 60% della superficie fondiaria;
5. possibilità, per il comparto SUE 24/a di interesse del Soggetto Proponente la manifestazione di interesse, di incrementare l'altezza sottogronda dei fabbricati dagli attuali m. 10 a m. 11;
6. dimensionamento delle aree a standard da individuare all'interno dei comparti e individuazione della destinazione (area a parcheggio per veicoli pesanti) per quella prevista nel comparto SUE/a;
7. vincolo di realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione connesse alla viabilità principale e relativi sottoservizi a beneficio dell'intero insediamento D4-SUE 24 prima del deposito della segnalazione certificata di agibilità della prima nuova edificazione attuata; tale requisito si ritiene indispensabile per:
  - non generare situazioni di viabilità circoscritta e non connessa alle infrastrutture esistenti;
  - impostare un progetto unitario e coordinato delle opere di urbanizzazione;
  - incentivare una riqualificazione dell'intera area urbanistica e non solo di una parte.

Le modifiche introdotte con la predetta Variante hanno generato i seguenti effetti sul dimensionamento del vigente P.R.G.C.:



1. il perimetro dell'area D4-SUE 24 non ha subito variazioni e la superficie territoriale (da P.R.G.C.) risulta pari a mq 70.860;
2. il rapporto di copertura dell'area è uguale al 50% della superficie fondiaria, ad eccezione di una parte dell'area (individuata come comparto SUE 24/a) in cui il rapporto di copertura è stato incrementato al 60%;
3. il dimensionamento delle aree a standard, nel caso di attività di tipo produttivo/artigianale, risulta pari al 20% della Superficie Territoriale ovvero pari a mq.  $(0.20 \times 70.860) = \text{mq. } 14.172$  di cui:
  - a. mq. 7.046 (SZ 126) da destinare a verde e parcheggi lungo la viabilità di accesso;
  - b. mq. 4.276 (SZ 145) da destinare a parcheggio per automezzi pesanti;
  - c. mq. 2.850 (SZ 152) da destinare a servizi per l'insediamento produttivo.

Le modifiche introdotte con la predetta Variante hanno inoltre generato i seguenti effetti sulla documentazione del vigente P.R.G.C.:

- ✓ modifica alle Tavv. 3h.3/d ed 3e.3/d con l'inserimento delle aree a servizi e degli eventuali comparti dello Strumento Attuativo;
- ✓ modifica dell'art. 25 "Area per impianti produttivi, artigianali, industriali - Area di nuova edificazione - Area D4 S.U.E. 24 del testo delle Norme Tecniche di Attuazione e della scheda d'area D4;
- ✓ modifiche alla tabella AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI riportata al fondo del testo delle Norme Tecniche di Attuazione.

Nello specifico, per l'area perimetrata SUE 24 valgono le seguenti prescrizioni:

1. l'attuazione degli interventi avverrà, prioritariamente, previa redazione e approvazione di unico SUE convenzionato esteso all'intera area territoriale (SUE 24): in questo caso tutte le opere di urbanizzazione connesse alla viabilità pubblica ad anello, comprensive dei relativi sottoservizi e delle aree a standard SZ 126 (verde e parcheggi lungo la viabilità), devono essere completate prima del deposito della certificazione di agibilità dei nuovi fabbricati o dell'ampliamento di quelli esistenti; dovranno inoltre essere osservate le prescrizioni di cui ai punti successivi, dal 3 all'11 compresi;
2. è ammessa comunque la redazione e l'attuazione degli edificati mediante specifici SUE convenzionati estesi a ciascuno dei 2 comparti individuati (SUE 24/a e SUE 24/b); in questo caso, con riferimento alla viabilità pubblica ad anello (comprensiva dei relativi sottoservizi ed aree a standard SZ 126 - verde e parcheggi lungo la viabilità), valgono le seguenti prescrizioni:
  - 2.1. il SUE redatto per il comparto SUE 24/a dovrà prevedere la realizzazione delle opere relativamente alla parte corrispondente allo sviluppo di tutto il suo perimetro lungo la viabilità, a cura del soggetto proponente;**
  - 2.2. la parte restante delle opere sarà completata a cura dell'Amministrazione Comunale al fine di garantire un intervento coordinato, completo e contestuale;**
  - 2.3. nel caso in cui invece sia prevista inizialmente la sola attuazione del comparto SUE 24/b, il relativo SUE dovrà includere, a cura del soggetto proponente, il completamento delle opere relativamente alla parte corrispondente allo sviluppo di tutto il suo perimetro lungo la viabilità;
3. il SUE redatto per il comparto SUE 24/a dovrà prevedere, all'interno della sua perimetrazione, il reperimento e la dismissione dell'area SZ 145 (non individuata cartograficamente ma dimensionata nelle tabelle delle aree destinate ai servizi pubblici) nonché la sua trasformazione in area a parcheggio per mezzi pesanti;
4. il SUE redatto per il comparto SUE 24/b, in occasione di intervento di ampliamento della volumetria esistente, dovrà prevedere, all'interno della sua perimetrazione, il reperimento e la dismissione dell'area SZ 152, non individuata cartograficamente ma dimensionata nelle tabelle delle aree destinate ai servizi pubblici;
5. il tracciato della viabilità individuata cartograficamente risulta essere vincolante e l'area avrà unico accesso alla viabilità provinciale mediante innesto sulla rotatoria posta all'incrocio tra la SP662 e la SP165, secondo quanto stabilito dall'Amministrazione della Provincia di Cuneo e dall'Amministrazione del Comune di Marene con apposito accordo di programma;
6. l'accesso secondario già esistente tramite traversa perpendicolare alla Via Marconi risulta confermato e mantenuto;

7. in fase di progettazione urbanistica esecutiva dovrà essere predisposta idonea documentazione fotografica con l'inserimento virtuale degli interventi previsti che evidenzino le visuali da luoghi pubblici; l'inserimento virtuale dovrà valutare eventuali azioni correttive dell'impatto di ogni nuovo manufatto sul sistema delle visuali e sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Locale per il Paesaggio, anche con riferimento a quanto proposto nelle linee guida adottate con D.G.R. n. 30-13616 del 22/03/2010 ("Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti. Buone pratiche per la progettazione edilizia" e "Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti. Buone pratiche per la pianificazione locale") specificatamente per quanto concerne l'edificato produttivo;
8. le aree a servizi dovranno prevedere la piantumazione di alberi ad alto fusto con funzione di ombreggiamento e mitigazione dell'impatto visivo degli edifici produttivi;
9. le aree fondiari libere da edificazioni dovranno essere sistemate a verde su terrapieno per una percentuale minima del 10% della loro superficie ed equipaggiate da essenze autoctone arboree e arbustive nella misura minima di 1 unità ogni 30 mq; nella convenzione urbanistica sarà previsto l'obbligo di mantenimento nel tempo delle essenze vegetali; le fasi di progettazione e realizzazione del verde dovranno svilupparsi contestualmente a quelle di edificazione in modo da garantire, fin da subito, soluzioni paesaggisticamente apprezzabili;
10. per tutti gli spazi esterni, pubblici e privati, dovrà essere previsto l'utilizzo di lampade ad alta efficienza e regolatori di flusso per l'illuminazione;
11. in fase di progettazione municipale, dovrà essere data dimostrazione della massima riduzione della superficie impermeabile scolante, ottenibile attraverso l'utilizzo di pavimentazioni permeabili per cortili, marciapiedi, parcheggi, e la previsione dell'uso di manto bituminoso (seppure del tipo drenante) solo nei luoghi di maggior frequenza di passaggio;
12. dovrà essere assicurato un idoneo recapito delle acque derivanti dal dilavamento delle superfici scolanti di origine meteorica e non, prevedendo inoltre opportuni trattamenti delle stesse così come indicato dall'articolo 27 del PTA;
13. al fine di favorire il risparmio idrico deve essere considerata la possibilità di riutilizzare le acque meteoriche depurate e, soprattutto, quelle derivanti dalle coperture, in quanto non potenzialmente suscettibili di inquinamento, opportunamente stoccate, per usi compatibili quali l'irrigazione del verde o per l'impianto antincendio;
14. dovranno essere previste soluzioni progettuali di qualità funzionale che garantiscano la riduzione del fabbisogno energetico ed idrico, la sostenibilità energetico-ambientale (mediante l'utilizzo di impianti e sistemi ecocompatibili derivanti da fonti energetiche rinnovabili), la riduzione della produzione di rifiuti ed il miglioramento della gestione degli stessi.

### 1.3 PROCEDURE AMBIENTALI

La Variante parziale al P.R.G.C. n. 37 ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 05/12/1977, n. 56 e s.m.i. è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità VAS.

Si precisa che la Variante n.37 ha riguardato esclusivamente l'area territoriale SUE24 definendone le modalità attuative e la procedura di verifica di assoggettabilità VAS ne ha dettagliato le prescrizioni ambientali.

L'Organo Tecnico, sulla base dei pareri pervenuti dagli Enti coinvolti nel procedimento, con proprio parere del 16/01/2023 approvato con determinazione del responsabile del servizio n. 04 del 16/01/2023, ha ritenuto di escludere la variante dalla Valutazione Ambientale Strategica e, sulla base dei contributi degli enti competenti consultati, ha proposto di integrare l'art. 25 delle NTA di piano, nonché la relativa scheda normativa, nel modo seguente:

- al punto undicesimo del comma 1 dell'articolo 25 inserire la seguente dicitura:

*“le fasi di progettazione e realizzazione del verde dovranno svilupparsi contestualmente a quelle di edificazione in modo da garantire, fin da subito, soluzioni paesaggisticamente apprezzabili”.*

- integrare inoltre l'art. 25 comma 1 con i seguenti ulteriori punti:

*“dovrà essere assicurato un idoneo recapito delle acque derivanti dal dilavamento delle superfici scolanti di origine meteorica e non, prevedendo inoltre opportuni trattamenti delle stesse così come indicato dall'articolo 27 del PTA”;*

*“al fine di favorire il risparmio idrico deve essere considerata la possibilità di riutilizzare le acque meteoriche depurate e, soprattutto, quelle derivanti dalle coperture, in quanto non potenzialmente suscettibili di inquinamento, opportunamente stoccate, per usi compatibili quali l'irrigazione del verde o per l'impianto antincendio”;*

*“dovranno essere previste soluzioni progettuali di qualità funzionale che garantiscano la riduzione del fabbisogno energetico ed idrico, la sostenibilità energetico-ambientale (mediante l'utilizzo di impianti e sistemi ecocompatibili derivanti da fonti energetiche rinnovabili), la riduzione della produzione di rifiuti ed il miglioramento della gestione degli stessi”.*

## **2. DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE**

In corrispondenza dell'ex "sub-area TL2" (oggi individuabile come area territoriale "SUE24"), era stato predisposto nel 2003 e da un unico Soggetto Attuatore, un Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) redatto ai sensi dell'art. 43 della L.R. 56/77 e approvato con D.C.C. n° 43 del 16.06.2003.

Il Soggetto Attuatore, approvato il PEC, ha effettuato i frazionamenti con l'individuazione delle aree previste per la viabilità pubblica, quelle destinate agli standards e le aree fondiarie.

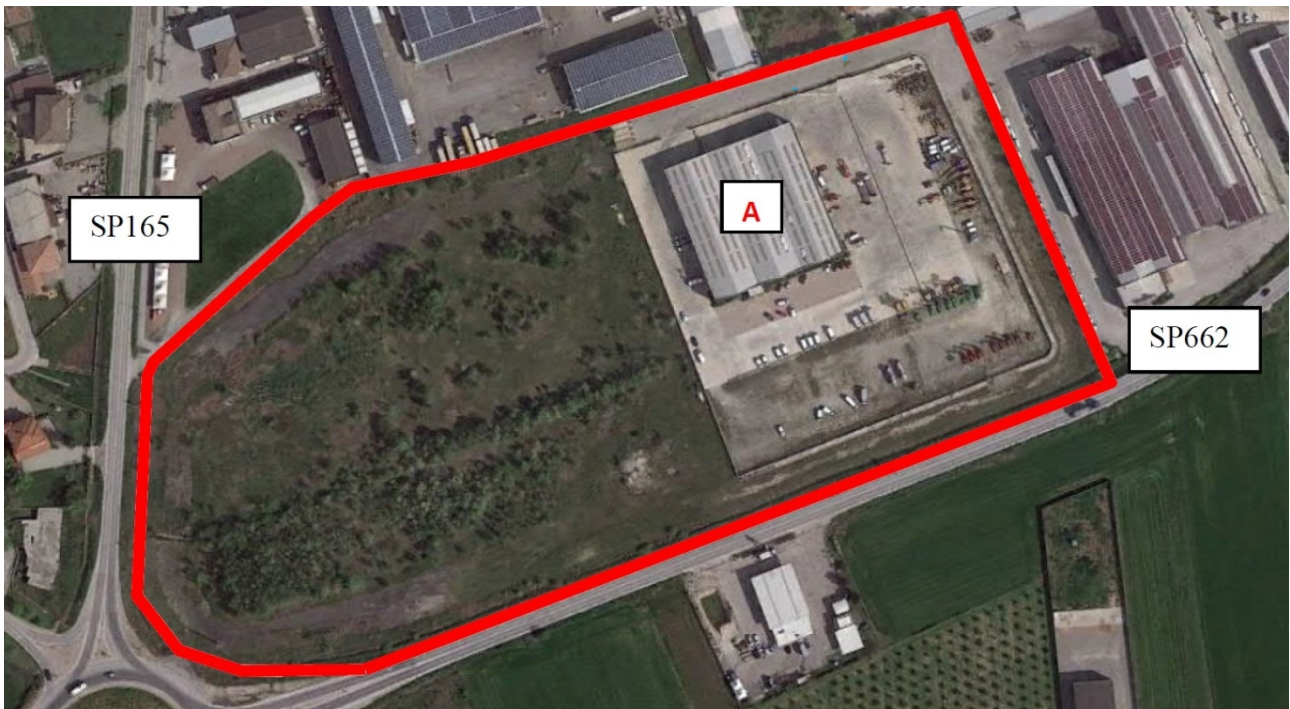
Ha provveduto quindi alla vendita di parte delle aree fondiarie a Proprietà diverse, impegnandosi a realizzare le opere di urbanizzazione.

A causa del fallimento del Soggetto Attuatore, le opere di urbanizzazione non risultano attualmente completate.

Ad oggi il PEC risulta scaduto, anche tenendo in considerazione il periodo di proroga di tre anni del termine di validità concesso dal Decreto del Fare (DL 69/2013 convertito con Legge n. 98/2013).

La situazione edificatoria che si registra alla data attuale risulta essere la seguente:

- ✓ in attuazione del PEC è stato edificato un unico fabbricato produttivo, attualmente destinato a servizi di noleggio macchine operatrici e mezzi vari (fabbricato indicato nella foto aerea con lettera A);
- ✓ l'unica opera di urbanizzazione realizzata è la viabilità veicolare e pedonale in corrispondenza del tratto che consente l'accessibilità al fabbricato produttivo di cui al punto precedente;
- ✓ l'area risulta frazionata sulla base del PEC approvato nel 2003, con l'individuazione delle aree che erano previste in cessione e in dismissione alla Pubblica Amministrazione per la viabilità e la realizzazione dei servizi pubblici nonché delle aree fondiarie.



*Foto aerea dell'area territoriale "SUE24"– stato attuale - con individuazione del fabbricato produttivo esistente (A)*

Nel complesso, l'area libera da edificazioni versa in stato di completo abbandono, con crescita di vegetazione spontanea.

Tale condizione, considerato il notevole traffico veicolare riscontrabile in loco, determina per il Comune di Marene evidenti problematiche di decoro ambientale, con riscontri negativi sull'immagine generale del concentrico.

## 2.1 ANALISI EFFETTUATE

### **Rilievo Topografico**

Una delle operazioni preliminari effettuate per l'analisi dello stato di fatto è stata l'esecuzione di un accurato rilievo topografico plani-altimetrico. Tale analisi ha permesso di definire le quote del terreno, che risulta essere di natura sommariamente pianeggiante, con lievi dislivelli nell'ordine di alcune decine di cm.

Esso ha consentito inoltre di approfondire le dinamiche di scolo delle acque e di appurare, nel comparto SUE24/a, la quasi totale assenza di reti di servizi, di localizzare la zona di concentrazione e le aree destinate a servizi.

Il rilievo in formato digitale è quindi stato sovrapposto alla mappa catastale, aggiornata con i più recenti frazionamenti depositati, ed alla cartografia di PRGC.

### **Viabilità**

L'area territoriale "SUE24" confina a Sud con il sedime stradale della SP662 (tratto Savigliano-Roreto di Cherasco) mentre ad Ovest è presente il sedime stradale della SP165 (tratto Fossano-Carmagnola).

L'intersezione tra le predette direttrici, ubicata in adiacenza al vertice sud/ovest dell'area oggetto di trattazione, è organizzata con una rotatoria di ampie dimensioni.

Il confine nord è rappresentato da un'area a destinazione produttiva, delimitata da muretto in c.a..

Ad est si riscontra la presenza di un'ulteriore area a destinazione produttiva (anch'essa delimitata da muretto in c.a.) sebbene il margine del SUE24 risulti coincidere con una striscia di terreno incolta, presente in diretta adiacenza.

Allo stato attuale l'accesso al sito può avvenire esclusivamente da nord-est, ovvero percorrendo l'esistente viabilità perpendicolare a via Marconi.

Come accennato in precedenza, all'interno dell'area territoriale "SUE24" (e più precisamente nei pressi del vertice nord/est del comparto "SUE24/b") si riscontra l'unica opera di urbanizzazione realizzata, ovvero la viabilità veicolare e pedonale limitata al tratto che consente l'accesso all'unico fabbricato realizzato sull'area in oggetto.



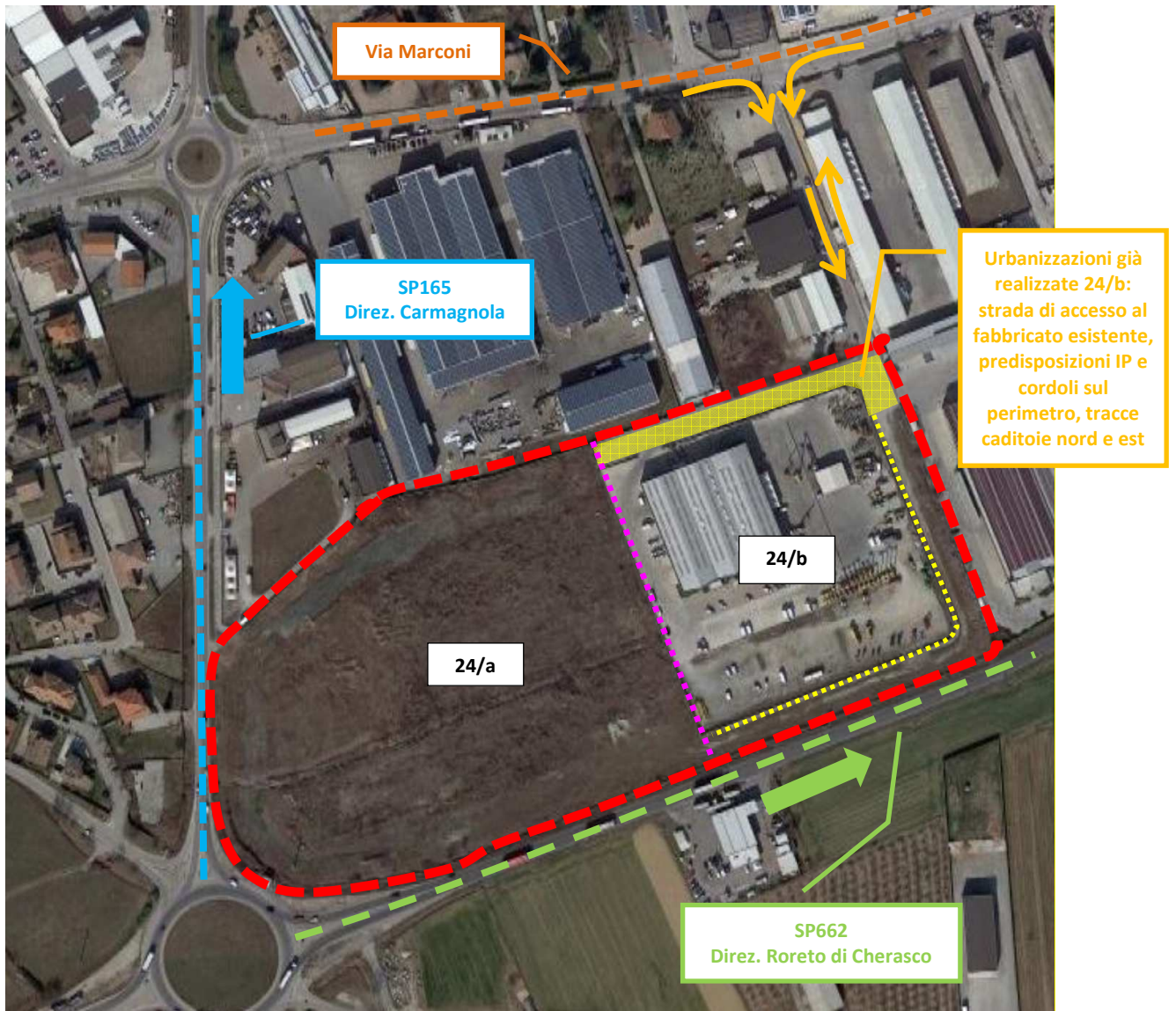


Foto aerea dell'area del SUE 24 con individuazione modalità di accesso e viabilità esistente



Confine sud – SP662





**Confine ovest – SP165**



**Vertice sud/ovest del SUE 24 (rotatoria)**



**Confine nord – area produttiva**



*Confine est – area produttiva/verde incolto*

### **Sottoservizi e reti**

ACQUEDOTTO: la rete esistente è ubicata in corrispondenza del sedime stradale perpendicolare a via Marconi. Sulla base delle informazioni fornite dall'ente gestore, questa si sviluppa, all'interno dell'area territoriale "SUE24", al di sotto del tratto di strada realizzato a margine nord del comparto "SUE24/b" (sino allo spigolo nord/ovest della recinzione esistente), proseguendo quindi verso sud, in prossimità dell'esistente muretto di recinzione (e con andamento pressoché parallelo a questo), per circa 85 m.

FOGNATURA ACQUE NERE: il collettore principale è ubicato in corrispondenza del sedime stradale perpendicolare a via Marconi, provenendo da sud, secondo la medesima direzione, dall'esterno del comparto "SUE24/b" (confine est), oltre la viabilità provinciale. Sulla base delle informazioni fornite dall'ente gestore, un collettore secondario si sviluppa inoltre all'interno dell'area territoriale "SUE24", a partire dal margine ovest del comparto "SUE24/b" con andamento sud-nord per circa 85 m e quindi, seguendo l'andamento della viabilità esistente, sino a raggiungere il predetto collettore presente sulla perpendicolare a via Marconi.

FOGNATURA ACQUE BIANCHE: il collettore principale (completo di caditoie stradali) è ubicato in corrispondenza del sedime stradale perpendicolare a via Marconi. Un collettore secondario si sviluppa inoltre all'interno dell'area territoriale "SUE24", a partire dal margine nord/est del comparto "SUE24/a", proseguendo al di sotto del tratto di strada già realizzato a margine nord del comparto "SUE24/b", sino a raggiungere il predetto collettore principale presente sulla perpendicolare a via Marconi. Riscontrabili infine, a

margine orientale del comparto "SUE24/b", predisposizioni di caditoie stradali per la raccolta delle acque meteoriche collegate a collettore con andamento sud-nord.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA: la strada perpendicolare a via Marconi, unica via di accesso al sito, risulta dotata di illuminazione pubblica stradale. Sono infatti riscontrabili, sul lato est della carreggiata stradale, supporti a palo posti ad interasse di circa 25 m. Lungo i margini del comparto "SUE24/b" (margini nord, est e sud) sono riscontrabili esclusivamente le predisposizioni per analogo impianto (pozzetti, tubi camicia, cavidotto,...).

LINEA TELEFONICA: in relazione alla presenza di attività in essere tanto lungo la perpendicolare di Via Marconi quanto a margine della SP 165, l'area in oggetto risulta essere servita dal presente sottoservizio.

RETE ELETTRICA: Riscontrabile supporto a palo in corrispondenza del vertice sud/occidentale dell'area oggetto di trattazione (in prossimità dell'esistente rotatoria), quale sostegno per linea (MT) aerea esistente e punto di partenza per tratto di linea interrata. Presente inoltre, in prossimità del vertice nord/orientale del sito, lungo la perpendicolare di via Marconi, una cabina elettrica, che sulla base delle indicazioni fornita dall'ente gestore, risulta ormai satura.

GAS: a seguito di contatti informali con l'ente gestore è emerso che la zona risulta attraversata da collettore interrato - diam. 110 – posto a confine nord del SUE24, a margine della recinzione esistente. Lungo il tracciato sono individuabili taluni allacciamenti, a servizio delle attività in essere.

CANALIZZAZIONI: Riscontrabili, all'esterno del margine meridionale ed occidentale dell'area in oggetto, ovvero lungo il rilevato stradale della SP662 e SP165, fossi/cunette stradali a cielo aperto.

## Sicurezza idrogeologica

Il territorio Comunale di Marene occupa una superficie di circa 29 Km<sup>2</sup>, ha un'altitudine massima di 325 m s.l.m. ed un'altitudine minima di 290 m s.l.m.; in particolare il nucleo concentrico è situato ad un'altitudine media di 310 m s.l.m..

L'area in oggetto, come si evince dalle tavole di PRGC, ricade in Classe I di pericolosità geomorfologica ("porzione di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche, in dette aree gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto del D.M. 11/03/1988").







Per approfondimenti relativi all'area di intervento, si rimanda allo specifico elaborato **(TAVOLA F - Relazione idro/geologico tecnica, geotecnica sulle indagini e di classificazione della categoria di sottosuolo ai fini sismici)**, predisposto dalla DOTT. GEOL. MARIANNA POTÌ.

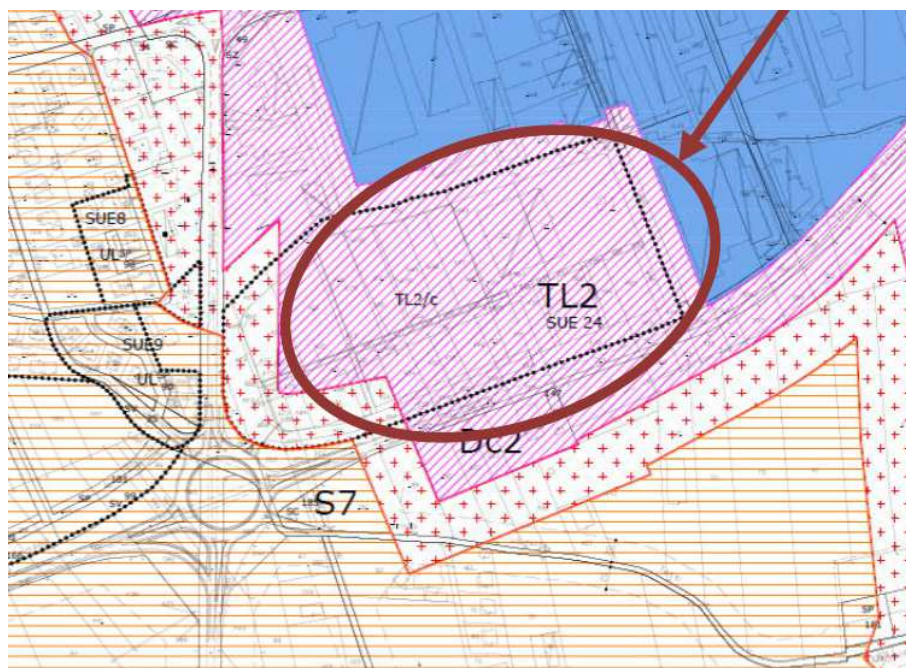
## Compatibilità acustica

Con Delibera del Consiglio Comunale n° 46 del 27/11/2013 è stato approvato il nuovo Piano di Zonizzazione acustica.

All'interno del documento, redatto ai sensi dell'art. 6 della L. 447 del 26/10/95 e della L.R. 52 del 20/10/2000, il territorio è stato suddiviso nelle seguenti aree :

Legenda per individuazione delle Aree

Definizione	Classe	Simbologia	Limiti di emissione Leq dB(A) diurno/notturno	Limiti di immissione Leq dB(A) diurno/notturno
Aree particolarmente protette	I		45/35	50/40
Aree prevalentemente residenziali	II		50/40	55/45
Aree di tipo misto	III		55/45	60/50
Aree di intensa attività umana	IV		60/50	65/55
Aree prevalentemente industriali	V		65/55	70/60
Aree esclusivamente industriali	VI		65/65	70/70



*Estratto del vigente Piano di Zonizzazione acustica comunale con indicazione dell'area oggetto di trattazione*

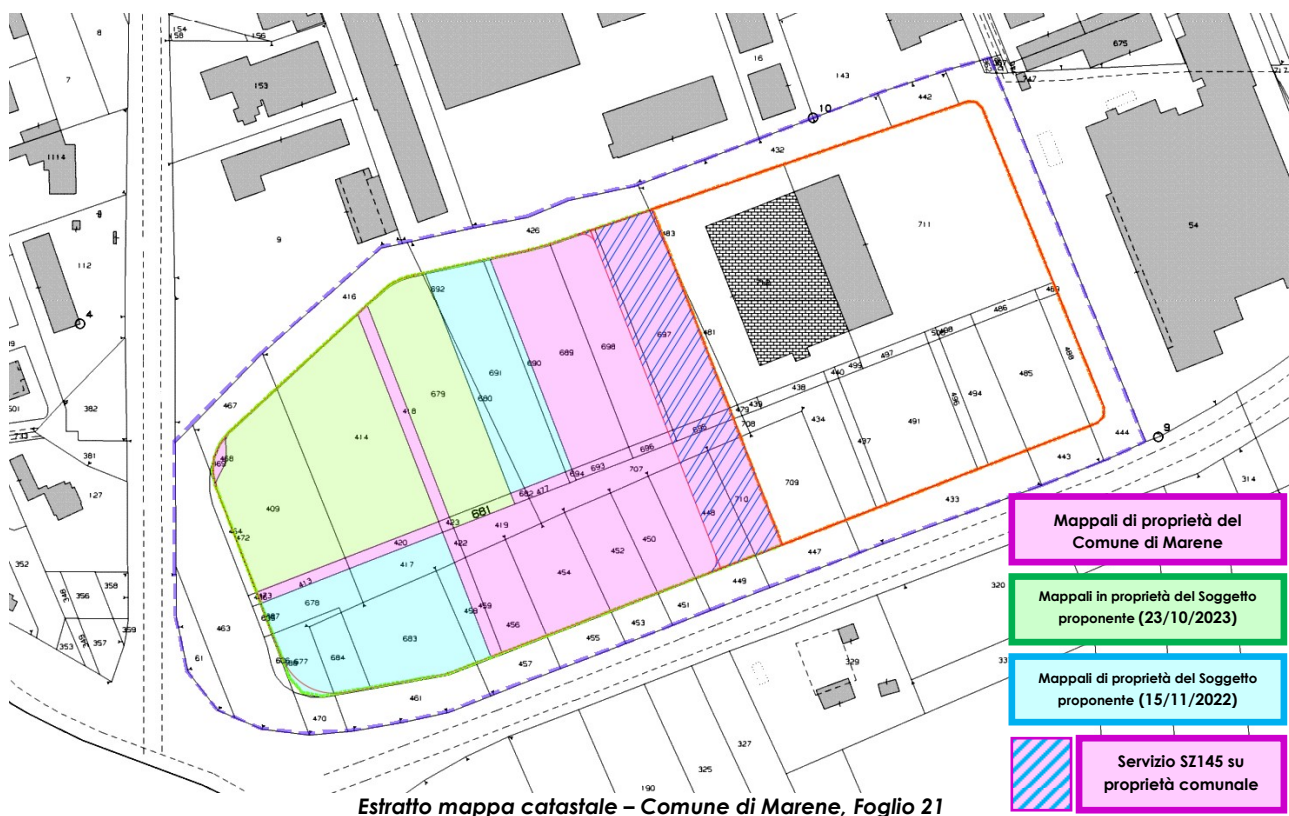
Classificazione acustica vigente: l'area ricade in classe V "Aree prevalentemente industriali".

Per la verifica di compatibilità con il Piano di zonizzazione acustica e per le valutazioni di carattere acustico, si rimanda integralmente allo specifico elaborato **(TAVOLA E – Valutazione previsionale impatto acustico)**, predisposto dal MIRADOLI PROF. ANTONIO.



## 2.2 REGIME PROPRIETARIO

La superficie catastale del comparto "SUE 24/a" pari a **32.183 mq**, interessa in toto le particelle di cui alla successiva tabella, così come individuato graficamente nel sotto riportato estratto di mappa catastale (Marene, Foglio 21).



NOTA: l'estratto cartografico riporta l'indicazione delle differenti proprietà che attualmente hanno in disponibilità i mappali costituenti il comparto "SUE24/a".

La tabella riportata alla pagina seguente riassume quindi l'elenco delle particelle interessate, differenziandone la titolarità e fornendo le superfici parziali relative al comparto "SUE24/a".

**Proprietà comunali che ricadono nel SUE 24-a (in futura disponibilità del Soggetto proponente – come da esito della seduta della Commissione Edilizia del 18/10/2023 )**

Catasto	Titolarità	Ubicazione	Foglio	Particella	Sub	Classamento	Classe	Consistenza
T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	413		SEMIN ARBOR	1	202
T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	418		SEMIN ARBOR	1	477
T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	419		SEMIN ARBOR	1	439
T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	420		SEMIN ARBOR	1	212
T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	422		SEMIN ARBOR	1	68
T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	423		SEMIN ARBOR	1	25
T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	448		SEMIN ARBOR	1	1326
T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	450		SEMINATIVO	1	834
T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	452		SEMINATIVO	1	998
T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	454		SEMIN ARBOR	1	1307
T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	456		SEMIN ARBOR	1	876
T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	459		SEMIN ARBOR	1	219
T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	468		SEMIN ARBOR	1	60
T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	477		SEMIN ARBOR	1	92
T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	483		SEMIN ARBOR	1	12
T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	682		SEMIN ARBOR	1	32
T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	689		SEMIN ARBOR	1	2438
T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	693		SEMIN ARBOR	1	130

T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	694		SEMIN ARBOR	1	15
T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	695		SEMIN ARBOR	1	130
T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	696		SEMIN ARBOR	1	100
T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	697		SEMIN ARBOR	1	2351
T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	698		SEMIN ARBOR	1	1844
T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	707		SEMIN ARBOR	1	903
T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	710		SEMIN ARBOR	1	681
								<b>Mq 15771</b>

**Proprietà del soggetto proponente che ricadono nel SUE 24-a**

T	Proprieta' per 1/1*	MARENE(CN)	21	417		SEMIN ARBOR	1	621
T	Proprieta' per 1/1*	MARENE(CN)	21	458		SEMIN ARBOR	1	331
T	Proprieta' per 1/1*	MARENE(CN)	21	677		SEMIN ARBOR	1	507
T	Proprieta' per 1/1*	MARENE(CN)	21	678		SEMIN ARBOR	1	583
T	Proprieta' per 1/1*	MARENE(CN)	21	680		SEMIN ARBOR	1	270
T	Proprieta' per 1/1*	MARENE(CN)	21	683		SEMIN ARBOR	1	1804
T	Proprieta' per 1/1*	MARENE(CN)	21	684		SEMIN ARBOR	1	495
T	Proprieta' per 1/1*	MARENE(CN)	21	690		SEMIN ARBOR	1	292
T	Proprieta' per 1/1*	MARENE(CN)	21	691		SEMIN ARBOR	1	2182
T	Proprieta' per 1/1**	MARENE(CN)	21	409		SEMIN ARBOR	1	2680



T	Proprieta' per 1/1**	MARENE(CN)	21	414		SEMIN ARBOR	1	3701
T	Proprieta' per 1/1**	MARENE(CN)	21	679		SEMIN ARBOR	1	2797
T	Proprieta' per 1/1**	MARENE(CN)	21	681		SEMIN ARBOR	1	141
T	Proprieta' per 1/1**	MARENE(CN)	21	692		SEMIN ARBOR	1	8
								<b>Mq 16412</b>

**\*atto - Atto del 15/11/2022 Pubblico ufficiale MARAZZI ROBERTO Sede SANTENA (TO)**

**\*\* atto - Atto del 23/10/2023 Pubblico ufficiale MARAZZI ROBERTO Sede SANTENA (TO)**

**| Proprietà o disponibilità del soggetto proponente che ricadono nella viabilità individuata cartograficamente dal PRGC**

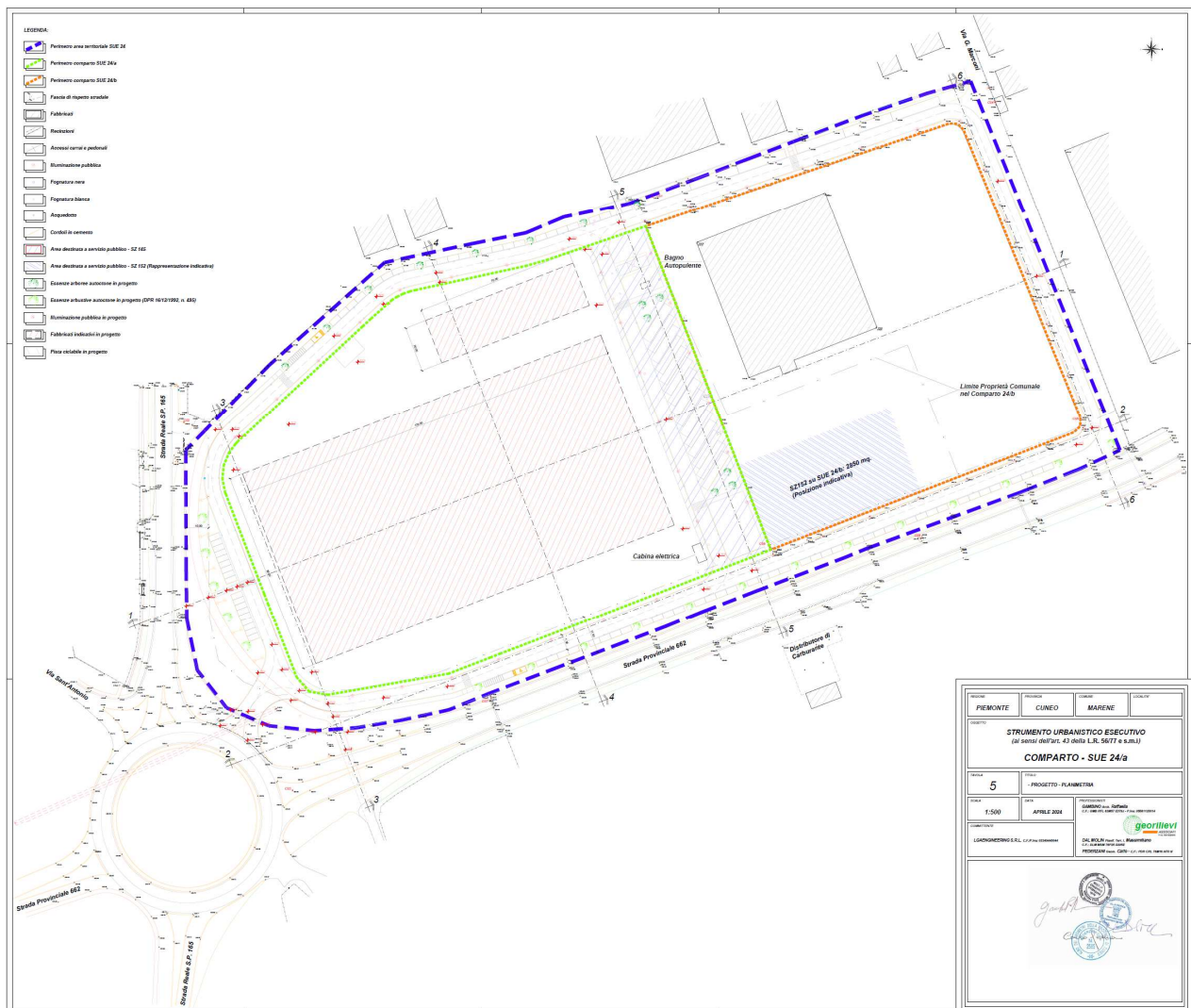
T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	687		SEMIN ARBOR	1	7
T	Proprieta' per 1/1	MARENE(CN)	21	688		SEMIN ARBOR	1	30
								<b>Mq 37</b>

**Il Comune di Marene risulta inoltre proprietario (con Decreto di trasferimento prot. n. 2019/3706/DR-TO del 29.03.2019) di tutte le aree destinate a viabilità pubblica ad anello, comprensiva dell'area standard SZ126 – verde e parcheggi lungo la viabilità medesima.**

### 3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Come indicato all'interno della variante parziale n. 37, in relazione all'attuazione del solo comparto "SUE24/a", dovrà essere prevista la realizzazione delle opere relativamente alla parte (a cura del soggetto proponente);

Sulla base dei contenuti della Convenzione, al fine di garantire un intervento coordinato, completo e contestuale, la parte restante delle opere (corrispondente allo sviluppo di tutto il perimetro lungo la viabilità del comparto "SUE24/b") non sarà completata a cura dell'Amministrazione Comunale ma dal soggetto Proponente, il quale provvederà alla realizzazione tanto delle opere relative al perimetro del comparto SUE 24/a, quanto al completamento delle opere relative al perimetro del comparto "SUE24/b".



Planimetria in progetto (Tav. 5)

Le previsioni di PRGC vigenti per il comparto in oggetto (prima fra tutti l'individuazione della viabilità principale e delle aree da destinare a standard, da posizionare lungo la medesima) hanno influenzato in maniera evidente l'attività progettuale.

Il disegno urbanistico inserito nella variante n. 37 del PRGC ha collocato infatti l'area SZ126 (verde e parcheggi) lungo la viabilità perimetrale, anch'essa planimetricamente definita e vincolante, con innesto diretto sulla rotatoria esistente in corrispondenza del vertice sud-occidentale del comparto (secondo quanto stabilito dall'Amministrazione della Provincia di Cuneo e dall'Amministrazione del Comune di Marene con apposito accordo di programma).

L'accesso secondario esistente tramite traversa dalla via Marconi risulta inoltre confermato e da mantenere.

Tale configurazione ha conseguentemente guidato la sistemazione degli ulteriori servizi e delle aree fondiarie.

L'area per servizi, cartograficamente non individuati ma codificati con la sigla SZ145 (parcheggio autocarri da prevedere entro la perimetrazione del comparto "SUE24/a") è stata inserita in corrispondenza del margine est del comparto medesimo.

Il servizio codificato con la sigla SZ152 (servizi per l'insediamento produttivo), anch'esso non individuato cartograficamente e da prevedere entro la perimetrazione del comparto "SUE24/b", è stato rappresentato all'interno degli elaborati grafici in modo del tutto indicativo, ed esclusivamente per la verifica dei conteggi urbanistici (non essendo il comparto "SUE 24/b" oggetto di trattazione).

Con il presente progetto, in conformità alle indicazioni di PRGC, viene quindi prevista la realizzazione di una viabilità perimetrale alle aree fondiarie, a doppio senso di marcia, con configurazione "ad anello".

In relazione alle caratteristiche dello stato dei luoghi, risulta necessario specificare sin dal principio come, limitatamente ai margini nord ed in parte est del comparto "SUE24/b", la presenza di talune opere di urbanizzazione già realizzate consentiranno di limitare alcune lavorazioni quali la formazione di rilevati, di parte delle sottofondazioni stradali e di taluni sottoservizi.

Per quanto riguarda il comparto "SUE24/a", in presenza di terreni incolti e privi di alcun tipo di pavimentazione, e/o solo parzialmente oggetto di movimenti terra, risulterà necessario procedere con lavorazioni maggiormente incisive.

Sul lato interno della viabilità perimetrale in progetto, in adiacenza alla recinzione delle aree fondiarie posizionate verso il centro del comparto, verrà realizzato un percorso pedonale protetto (marciapiede in quota) mentre sul lato esterno sono previsti parcheggi pubblici e aree verdi (SZ126).

In corrispondenza del margine est del comparto "SUE24/a", ovvero in adiacenza al confine con il comparto "SUE24/b", è previsto l'inserimento di un'area da adibire a parcheggio pubblico per mezzi pesanti (SZ145), raggiungibile mediante ulteriore viabilità a senso unico.

Il servizio perimetrale (SZ126) nonché l'area parcheggio per autocarri (SZ145) verranno dotati di aree verdi ed alberature, a medio-basso fusto (per evitare problematiche legate alla sicurezza stradale provinciale), con funzione di schermatura verso l'esterno, di regolazione naturale delle condizioni microclimatiche e di barriera acustica.

All'interno dell'area SZ145 viene inoltre previsto l'inserimento di un servizio igienico di tipologia autopulente nonché la realizzazione di un'area per lo scarico dei reflui degli autocaravan.

Gli spazi esterni pubblici verranno dotati di impianto di illuminazione con lampade ad alta efficienza e regolatori di flusso per l'illuminazione.

Come da accordi con gli uffici competenti, verranno adottate opportune scelte progettuali finalizzate a raccordare ed integrare la rete di percorsi ciclabili presenti in prossimità del margine ovest del comparto "SUE24/a".

Anche il progetto dell'insediamento industriale (comparto "SUE24/a"), pur non essendo ancora definito in ogni dettaglio, (cosa che verrà affrontata puntualmente in fase di rilascio di Permesso di costruire), ha dovuto attenersi, a quanto definito nella Variante n.37 come di seguito descritto:

- rapporto di copertura fondiario per le attività non residenziali: 50% (solo per il comparto "SUE24/a" il rapporto è 60%);
- altezza massima fabbricati linea di gronda: m. 10,00 (solo per il comparto "SUE24/a" l'altezza è m. 11);
- altezza dei fabbricati ai sensi R.E. art. 13 c.3: m 12,00 (solo per il comparto "SUE24/a" l'altezza è m. 13);
- distacchi dai confini : m. 5,00 - art. 38 N.T.A.
- distacchi dalla ex SS 662 : m. 17,00 - art. 31 N.T.A.
- distacchi dalle strade tipo Provinciali: m. 10,00 - art. 31 N.T.A.
- distacchi dagli edifici : m. 10,00 - art. 38 N.T.A.

- le aree fondiarie libere da edificazioni dovranno essere sistemate a verde su terrapieno per una percentuale minima del 10% della loro superficie ed equipaggiate da essenze autoctone arboree e arbustive nella misura minima di 1 unità ogni 30 mq;
- le fasi di progettazione e realizzazione del verde dovranno svilupparsi contestualmente a quelle di edificazione in modo da garantire, fin da subito, soluzioni paesaggisticamente apprezzabili;
- gli spazi esterni privati, in analogia a quelli pubblici, verranno dotati di impianto di illuminazione con lampade ad alta efficienza e regolatori di flusso per l'illuminazione;
- in fase di progettazione municipale, dovrà essere data dimostrazione della massima riduzione della superficie impermeabile scolante, ottenibile attraverso l'utilizzo di pavimentazioni permeabili per cortili, marciapiedi, parcheggi, e la previsione dell'uso di manto bituminoso (seppure del tipo drenante) solo nei luoghi di maggior frequenza di passaggio;
- dovrà essere assicurato un idoneo recapito delle acque derivanti dal dilavamento delle superfici scolanti di origine meteorica e non, prevedendo inoltre opportuni trattamenti delle stesse così come indicato dall'articolo 27 del PTA;
- al fine di favorire il risparmio idrico deve essere considerata la possibilità di riutilizzare le acque meteoriche depurate e, soprattutto, quelle derivanti dalle coperture, in quanto non potenzialmente suscettibili di inquinamento, opportunamente stoccate, per usi compatibili quali l'irrigazione del verde o per l'impianto antincendio;
- dovranno essere previste soluzioni progettuali di qualità funzionale che garantiscano la riduzione del fabbisogno energetico ed idrico, la sostenibilità energetico-ambientale (mediante l'utilizzo di impianti e sistemi ecocompatibili derivanti da fonti energetiche rinnovabili), la riduzione della produzione di rifiuti ed il miglioramento della gestione degli stessi.



*Estratto tavola simulazione inserimento planimetrico*

#### 4. DATI URBANISTICI

- ✓ Superficie territoriale "SUE24" = **70.860 mq** (da PRGC)
- ✓ Superficie "SUE24/a" = **32.183 mq**(superficie catastale);
- ✓ Superficie "SUE24/b" = **22.160 mq** (superficie catastale);
  
- ✓ Dotazione minima delle aree a servizio = (20% di St) =  $70.860 \times 20\% =$  **14.172 mq**
  
- ✓ Aree destinate ad opere di urbanizzazione interne ai comparti (da PRGC):
  - **SZ145** - parcheggio per mezzi pesanti entro "SUE24/a" = **4.276 mq**
  - **SZ152** – servizi pubblici entro "SUE24/b" = **2.850 mq**
  
- ✓ Aree destinate ad opere di urbanizzazione esterne ai comparti (da PRGC):
  - **SZ126**–verde e parcheggi lungo la viabilità = **7.046 mq**

#### Indici territoriali di ambito:

- ✓ Rapporto di copertura fondiario (non residenziale)
  - **60 %** per "SUE24/a";
  - **50 %** per "SUE24/b"

#### 4.1 QUANTIFICAZIONE E DIMOSTRAZIONE DATI DI PROGETTO

- **Aree a servizi:**

- **SUE24/a:**  
(SZ145 - parcheggio per mezzi pesanti) = **4.302 mq;**
- **SUE24/b:**  
(SZ152 – servizi pubblici) indicativi = **2.850 mq;**
- **SUE24:**  
(SZ126 – verde e parcheggi lungo la viabilità) = (4.219 + 2.860) **7.079 mq;**

$$(SZ145 + SZ152 + SZ126) = (4.302 + 2.850 + 7.079) = \mathbf{14.231 \text{ mq} > 14.172 \text{mq}}$$

- **Area fondiaria:**

- **SUE24/a:**  
(SUE24/a – SZ145 - raccordo curva inn. rotatoria) = (32.183 – 4.302 – 45) = **27.836 mq;**

- **Superficie Copribile:**

- **SUE24/a** = 60 % di area fondiaria =  $27.836 \times 0,6 = \mathbf{16.701,6 \text{ mq};}$

Superficie fabbricati indicativi (ipotesi di progetto):

$$[(170 \times 90) + (70 \times 20)] = [15.300 + 1400] = \mathbf{16.700 \text{ mq} < 16.701,6 \text{ mq}}$$

- **Superficie parcheggi pertinenziali (Legge TOGNOLI):**

- **SUE24/a** = 10 % di area fondiaria =  $27.836 \times 0,1 = \mathbf{2.783,6 \text{ mq};}$

- **Superficie a verde su terrapieno:**

– **SUE24/a** = [area fond. – sup. coprib.] x 0,1 = [27.836 – 16.701,6] x 0,1 = **1.113,44 mq**

con numero minimo di essenze autoctone pari a:

– **SUE24/a** = 1.113,44 / 30 = 37,11 → **38 alberi**



## **5. OPERE DI URBANIZZAZIONE - CARATTERISTICHE TECNICHE**

Le Opere di Urbanizzazione saranno realizzate contestualmente al periodo di edificazione del fabbricato. Il progetto riguarda la sistemazione degli spazi viari e pedonali, la realizzazione delle aree verdi, i parcheggi pubblici, il completamento di talune dotazioni infrastrutturali (la rete di raccolta acque meteoriche, illuminazione pubblica, ecc.) come di seguito specificato:

### 5.1 VIABILITÀ PUBBLICA, PERCORSI CICLABILI E PEDONALI

L'accesso veicolare al comparto in oggetto avverrà prioritariamente dalla rotatoria esistente in corrispondenza dell'intersezione tra la SP662 e la SP165 (vertice sud/ovest del comparto "SUE24/a"). Viene inoltre previsto il mantenimento dell'attuale accesso secondario tramite traversa perpendicolare alla via Marconi (vertice nord/est del comparto "SUE24/b"). Per la viabilità pubblica di nuova realizzazione (per una larghezza di 7,00 m) è prevista la seguente stratigrafia: tappeto di conglomerato bituminoso per strato di usura (4 cm), strato di tout venant (8 cm), misto granulare stabilizzato, misto granulare anidro per fondazioni stradali, su rilevato stradale con materiali ghiaio-terrosi o terreno.

In relazione ai tratti di viabilità in parte già predisposti (margine est e sud del comparto "SUE24/b") viene previsto un tappeto di conglomerato bituminoso per strato di usura (4 cm), strato di tout venant (8 cm) e misto granulare stabilizzato. Previsto l'adeguamento in quota dei pozzetti esistenti.

Prevista la realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale.

Al fine di completare il collegamento ciclabile tra il centro abitato di Marene e le aree rurali presenti a sud/est, come da richiesta degli uffici preposti, verrà realizzato un percorso ciclabile di connessione tra la zona nord/ovest del comparto (ove si interrompe il tratto di percorso esistente) e la zona posta immediatamente ad est della rotatoria esistente (ovvero lungo la SP662).

Il percorso in oggetto, di larghezza costante pari a 4,00 m (in conformità alla testata del tratto esistente a nord/ovest), verrà realizzato in lieve pendenza da nord a salire verso sud in modo da raccordare e compensare il dislivello presente tra la zona nord/est (ove si attesta il tratto esistente), la zona di innesto della viabilità di comparto sulla rotatoria esistente e la zona prossima al sedime stradale della SP662 (ove sarà da realizzare, seppur non previsto in questa sede, l'attraversamento a raso).

La sezione del percorso ciclabile sarà composta da tappeto di conglomerato bituminoso per strato di usura (4 cm), strato di tout venant (8 cm), ghiaia di cava per sottofondo marciapiedi, misto granulare anidro per fondazioni stradali su rilevato stradale con materiali ghiaio-terrosi o terreno.

Prevista la realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale.

Per garantire adeguate condizioni di sicurezza all'utenza debole ed agevolare i collegamenti pedonali interni al comparto è prevista la realizzazione di un percorso pedonale ad anello, adiacente il margine dei lotti industriali.

Tale percorso, previsto in quota (+ 15 cm circa rispetto alla quota di riferimento stradale) e raccordato, mediante attraversamenti pedonali, con marciapiedi previsti sul lato esterno della viabilità di comparto, garantirà adeguate condizioni di sicurezza per gli spostamenti dell'utenza debole.

Così come indicato in precedenza per il percorso ciclabile, anche per i nuovi percorsi pedonali (entrambi delimitati da cordoli in cls prefabbricati) la stratigrafia di progetto sarà costituita da tappeto di conglomerato bituminoso per strato di usura (3 cm), strato di tout venant (8 cm), ghiaia di cava per sottofondo marciapiedi, misto granulare stabilizzato, misto granulare anidro per fondazioni stradali su rilevato stradale con materiali ghiaio-ferrosi o terreno.

In relazione ai tratti di marciapiedi già predisposti e già dotati di cordoli di delimitazione (margini nord, est e sud del comparto "SUE24/b") viene prevista la stesa di tout-venant di base sormontato da tappeto di conglomerato bituminoso.

## 5.2 PARCHEGGI PUBBLICI

Secondo le previsioni di PRGC, i parcheggi pubblici saranno ubicati lungo la viabilità perimetrale ad anello.

Prevista la realizzazione di parcheggi auto in linea sui lati nord e sud del comparto e parcheggi a pettine in corrispondenza del margine ovest.

Previsti inoltre parcheggi per disabili (come richiesto dal DPR n.503 del 24-07-1996, che indica la necessità di un parcheggio per disabili ogni 50) e spazi destinati a parcheggio biciclette completi di rastrelliere, utili in quanto prossimi alla pista ciclabile (come richiesto nella L.R. 33/1990, art. 7).

La sezione del parcheggio sarà così composto (da alto verso il basso): tappeto di conglomerato bituminoso per strato di usura (4 cm), strato di tout venant (8 cm), misto granulare stabilizzato, misto granulare anidro per fondazioni stradali su rilevato stradale con materiali ghiaio - ferrosi o terreno.

La suddetta stratigrafia viene proposta nell'ottica di massimizzare le caratteristiche di resistenza e durabilità della pavimentazione carrabile, anche in relazione alle ampie superfici già previste a verde permeabile e distribuite a margine nord, est e sud del comparto.

Analoga configurazione verrà impiegata per la realizzazione dell'area parcheggio per autocarri, ubicata in posizione baricentrica rispetto all'area di riferimento.

### 5.3 AREE VERDI

Tra le aree verdi sono comprese tanto le superfici perimetrali all'area territoriale "SUE24", cartografate su PRGC e ricadenti nelle aree SZ126, quanto le aree individuate in prossimità del parcheggio autocarri (SZ145).

Le suddette aree verdi verranno allestite con alberature, a medio-basso fusto (per evitare problematiche legate alla sicurezza stradale provinciale), con funzione di schermatura verso l'esterno, di regolazione naturale delle condizioni microclimatiche e di barriera acustica (in conformità agli indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti – buone pratiche per la progettazione edilizia).

*Con riferimento al parere formulato dalla Provincia di Cuneo (prot. 27313/2024 del 02.04.2024, allegato alla presente) si specifica che le aree verdi previste in prossimità del confine sud del SUE24 (adiacenti la SP662) ed in prossimità del confine ovest del SUE24 (adiacenti la SP165), verranno allestite con specie arbustive ad altezza contenuta, aventi caratteristiche conformi ai dettami dell'art. 26 commi 6-7-8 del Decreto del Presidente della Repubblica 16.12.1992, n. 495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada.*

### 5.4 CANALIZZAZIONI

In corrispondenza del margine sud/ovest dell'area territoriale "SUE24" (nei pressi della rotonda esistente), al fine di meglio raccordare altimetricamente le sistemazioni a verde previste tra la rotonda e la viabilità pubblica ad anello (limitando i quantitativi di riporto di terreno agrario), viene prevista la realizzazione di un fosso a cielo aperto con funzione di convogliamento delle acque meteoriche, che si andrà a raccordare con l'attuale fosso/cunetta stradale a margine delle adiacenti Strade Provinciali.

### 5.5 ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Al fine di garantire adeguata illuminazione agli spazi pubblici, con il presente progetto viene prevista la realizzazione di nuovo cavidotto (diam. 125 mm) per la posa di linea di alimentazione dedicata all'illuminazione pubblica ed il posizionamento di nuovi pali (H 8 m – interasse 25 m circa) con basamenti in cls e pozzetti, lungo tutto il percorso veicolare ad anello oltre che in adiacenza al parcheggio autocarri in progetto.

In relazione alle predisposizioni impiantistiche già presenti a margine del comparto "SUE24/b", viene previsto il recupero delle infrastrutture esistenti (con la sola pulitura/disotturazione dell'esistente cavidotto ed il reimpiego dei pozzetti già presenti), la sistemazione di supporti a palo entro basamenti esistenti e la posa di linea di alimentazione.

Limitatamente ai n. 6 supporti previsti a ovest del comparto, essendo gli stessi posizionati in prossimità del percorso ciclabile, viene prevista l'adozione di pali con doppio sbraccio

(H= 8 m lato parcheggio/strada; H= 5 m lato ciclabile; interasse 15 m circa), in modo da garantire adeguati livelli di illuminazione all'intero micro-ambito.

L'impianto verrà quindi completato con moderne armature stradali dotate di lampade a tecnologia LED e dispositivi di telecontrollo/regolatori di flusso, in grado di consentire consistenti risparmi di gestione.

La tipologia di apparecchi illuminanti proposti nel progetto, è stata condivisa con la ditta che ha in capo la gestione e manutenzione delle reti di illuminazione pubblica comunale.

#### 5.6 RETI E SOTTOSERVIZI:

Si richiama l'attenzione allo specifico elaborato grafico (TAVOLA 8 – Progetto – Planimetria opere di urbanizzazione).

ACQUEDOTTO: L'area in oggetto risulta già servita della rete comunale (si richiamano in proposito gli elaborati grafici allegati al presente strumento urbanistico). Non vengono pertanto previste, nell'ambito del SUE, ulteriori lavorazioni in relazione all'acquedotto, fatto salvo quanto necessario per l'allacciamento del nuovo servizio igienico pubblico e dell'area camper service previsti entro l'area SZ145.

Si precisa che all'interno dell'area fondiaria SUE24/a, qualora necessario l'adeguamento alla normativa antincendio, ed in relazione alle attuali caratteristiche dell'infrastruttura, dovrà essere prevista la realizzazione di idonea vasca (per accumulo, pressurizzazione, ...) a servizio dell'impianto stesso.

FOGNATURA ACQUE NERE: L'area in oggetto risulta parzialmente servita della rete fognaria comunale – acque nere (si richiamano in proposito gli elaborati grafici allegati al presente strumento urbanistico). Tra le opere in progetto viene prevista l'estensione (**tubi gress DN300**), in direzione ovest, del collettore esistente a margine nord dell'area territoriale "SUE24". Verrà inoltre realizzata una diramazione in direzione sud (verso il parcheggio autocarri) per un'estensione di circa 40 m, a cui verranno collegati gli scarichi dell'area "camper service" e del servizio igienico previsto entro l'area SZ145. Per i collettori/pozzetti pre-esistenti, al fine di migliorarne la funzionalità, viene previsto un intervento di generale pulizia/spurgo mediante getto d'acqua ad alta pressione.

FOGNATURA ACQUE BIANCHE: L'area in oggetto risulta parzialmente servita della rete fognaria comunale – acque bianche (si richiamano in proposito gli elaborati grafici allegati al presente strumento urbanistico). Tra le opere in progetto viene previsto, per la porzione Nord della viabilità ad anello, il completamento della rete esistente

(comprensiva di diramazioni e caditoie con griglie in ghisa sferoidale con **l'impiego di tubazioni in Polipropilene Alto Modulo a doppia parete, di tipo corrugato e con parete interna liscia – diam interno 400mm e diramazioni in PVC rigido – diam esterno 20 cm**). Relativamente alla porzione meridionale della viabilità ad anello e alla zona da adibire a parcheggio autocarri (comprensiva di viabilità adiacente) la rete di raccolta acque meteoriche in progetto verrà collegata a vasche per il trattamento/accumulo delle acque di prima pioggia.

L'impianto di trattamento dell'acqua di prima pioggia e di relativo accumulo, collegato ad un sistema di tubazione e relative caditoie, sarà costituito da pozzetto ripartitore in ingresso alla vasca di prima pioggia, vasche di raccolta e sedimentazione di volumetria idonea al contenimento dei primi 5 mm di pioggia caduti sull'intera superficie di riferimento, con seconda vasca di trattamento degli oli, dotate di filtri a coalescenza per consentire la restituzione dell'acqua al recettore finale. L'impianto avrà una superficie di riferimento di 6000 mq. in modo da garantire un volume di acqua trattabile pari a circa 30 m<sup>3</sup>.

Per i collettori e le caditoie pre-esistenti (margine nord/est/sud del comparto "SUE24/b"), fatte salve alcune opere di adeguamento/completamento dell'infrastruttura esistente (quali posizionamento nuove griglie o adeguamento di pozzetti con scarico a gola di lupo), viene previsto un intervento di generale pulizia/spurgo mediante getto d'acqua ad alta pressione al fine di migliorarne la funzionalità.

LINEA ELETTRICA: prevista la realizzazione di **cavidotto interrato (diam 160 mm - con pozzetti e chiusini in ghisa sferoidale)** a margine sud dell'area territoriale "SUE24", a partire dal supporto a palo esistente nei pressi della rotatoria e sino a giungere nei pressi del vertice sud/est del comparto "SUE24/a" (dove verrà sistemata una cabina elettrica all'interno dell'area fondiaria). Ulteriore cavidotto verrà realizzato tra la suddetta cabina elettrica ed il servizio igienico previsto a nord dell'area SZ145.

LINEA TELEFONICA: prevista la realizzazione di **cavidotto interrato (diam 125 mm - con pozzetti e chiusini in ghisa sferoidale)**, a partire dal vertice nord/est dell'area territoriale "SUE24", seguendo il tracciato della viabilità esistente verso ovest e svoltando quindi in direzione sud, verso l'area destinata a parcheggio autocarri, per un'estensione di circa 130m. *Come da richiesta del Comune di Marene – Area Tecnica - in data 07.12.2023, analogo, ulteriore cavidotto interrato diam 125 verrà predisposto "... per la futura installazione ad esempio di impianti di trasmissione dati in fibre ottiche o altro".*

GAS: a fronte della situazione in essere, non sono previsti interventi sulla rete gas, fatti salvi gli allacciamenti futuri.

### 5.7 PIAZZOLA "CAMPER SERVICE"

In corrispondenza del parcheggio autocarri (area SZ145) viene prevista la realizzazione di una piazzola, attrezzata di apposita caditoia, per lo scarico dei serbatoi di raccolta dei reflui dei veicoli ricreazionali. In ragione del costante sviluppo del turismo itinerante, la presenza di "camper service" nel territorio comunale può risultare elemento attrattivo con effetti benefici sulla piccola economia locale. L'area in oggetto, servita dall'impianto di illuminazione pubblica, sarà inoltre dotata di presa per il rifornimento dell'acqua potabile.

### 5.8 SERVIZIO IGIENICO PUBBLICO

In corrispondenza della zona settentrionale dell'area SZ145 è prevista la sistemazione di un servizio igienico pubblico autopulente, suddiviso in locali con ingresso indipendente (servizio igienico e locale doccia). Le dimensioni interne della toilette e la disposizione degli apparecchi igienici e degli accessori dovranno consentire l'utilizzazione da parte di portatori di handicap in carrozzella, e dovranno rispondere perfettamente alle prescrizioni del D.M. 14 Giugno 1989 n. 236 confermato dal DPR 24 Luglio 1996 n. 503. La toilette sarà dotata di tecnologie tali da controllare gli automatismi interni, facilità di manutenzione e attenzione all'ambiente. Per consentire il più elevato grado di utilizzo della toilette dovrà essere previsto l'accesso al vano tecnico esclusivamente dall'esterno, consentendo l'utilizzo dell'unità anche nelle fasi di manutenzione. Non sarà possibile accedere al vano tecnico, e quindi alle apparecchiature, dall'interno del bagno. Tutti i materiali utilizzati nella toilette saranno in classe zero antifuoco.

### 5.9 QUANTIFICAZIONE E SCOMPUTI

La documentazione del PEC contiene il computo delle Opere di Urbanizzazione 1<sup>^</sup>, in capo al comparto SUE 24/a, da cedere al Comune di Marene (per servizi pubblici, sottoservizi, verde).

Nello specifico tale importo comprende:

- la realizzazione della viabilità pubblica ad anello (comprensiva dei relativi sottoservizi ed aree a standard SZ126 – verde e parcheggi lungo la viabilità) limitatamente alla parte corrispondente lo sviluppo del perimetro del comparto SUE 24/a;
- la realizzazione del servizio denominato SZ 145 (parcheggio per mezzi pesanti);
- la realizzazione della pista ciclabile a margine Ovest dell'area territoriale SUE 24.

L'ammontare delle predette opere è riportato sulla "Relazione di stima finanziaria - Allegato B" e risulta:

Opere da dismettere al Comune (riferibili al comparto "SUE24/a")	€ 1.131.779,43
--	----------------

La quantificazione degli Oneri di Urbanizzazione sarà sviluppata sulla SUL realmente realizzata.

Sulla base della potenzialità edificatoria del lotto, gli Oneri di Urbanizzazione primaria risulteranno completamente scomputabili.

#### COMPENSAZIONE SEDIME SZ145

All'interno del medesimo documento (Allegato B) viene inoltre fornito il computo delle opere per il completamento della viabilità pubblica ad anello (comprensiva dei relativi sottoservizi ed aree a standard SZ126 – verde e parcheggi lungo la viabilità) della parte corrispondente lo sviluppo del perimetro del comparto SUE 24/b.

Alfine di garantire un intervento coordinato, completo e contestuale della viabilità pubblica ad anello comprensiva dell'area SZ126, tali opere verranno realizzate dal soggetto proponente a compensazione del valore delle aree di proprietà comunale ricomprese all'interno del SZ145 (parcheggio autocarri).

Essendo l'importo delle predette opere, a carico del proponente, superiore al valore commerciale dei terreni di cui in precedenza, si dichiara sin d'ora che nulla sarà dovuto dal Comune al proponente medesimo.

Superf. SZ 145 in progetto: 4302 mq. (proprietà comunale)

Valore unitario aree (desunto dalla valutazione tecnico-estimativa del 03.03.2023 a firma del geom. ARIAUDO Giorgio): 33,00 €/mq

Valore area SZ145: 4302 mq. x 33,00 €/mq = 141.966,00 € < € 231.111,59 (importo opere di completamento perimetro del comparto SUE 24/b)

## ACQUISTO AREE COMUNALI INSISTENTI NELL'AREA FONDIARIA SUE24/a

Come indicato ai precedenti capitoli relativi al regime proprietario, il Comune di Marene risulta proprietario di alcuni mappali ubicati all'interno dell'area fondiaria del comparto SUE24/a. Il soggetto proponente, con il presente progetto, intende acquistare tali aree a fronte dell'importo di € 378.477,00

Proprietà comunali interni all'area fondiaria: 15.771 mq. – 4302 mq = 11.469 mq.

Valore unitario aree (desunto dalla valutazione tecnico-estimativa del 03.03.2023 a firma del geom. ARIAUDO Giorgio): 33,00 €/mq

Valore area in proprietà comunale all'interno dell'area fondiaria: 11.469 mq. x 33 €/mq = 378.477,00 €

Si precisa che in data 18/10/2023 la Commissione Edilizia ha espresso parere favorevole al parere preventivo dello Strumento Urbanistico Esecutivo SUE24/a e di conseguenza alla procedura di alienazione dei relativi mappali di proprietà comunale.

### DISMISSIONI

I sedimi della viabilità pubblica ad anello, le aree a servizi SZ126 e SZ145 risultano già attualmente in proprietà comunale. Si precisa tuttavia che in corrispondenza del vertice sud-ovest del comparto SUE24/a il disegno di progetto prevede la realizzazione di un lieve raccordo planimetrico, necessario a garantire migliori condizioni di fruibilità degli spazi veicolari, da attuare mediante arretramento e differente sagomatura della recinzione. Tale raccordo, ricompreso entro la perimetrazione del SUE24/a e di superficie pari a 45 mq., verrà realizzato su aree in proprietà del soggetto proponente.

La predetta superficie di 45 mq. verrà pertanto dismessa così come i mappali 687 e 688 in quanto ricadenti nella viabilità individuata cartograficamente dal PRGC.



## **6. CARATTERISTICHE DEL LOTTO E DEGLI SPAZI PERTINENZIALI**

### 6.1 PRESCRIZIONI LOCALIZZATIVE DEGLI EDIFICI NEL LOTTO

Il progetto prevede, in conformità ai dettami del PRGC, la sistemazione delle aree fondiari in posizione centrale rispetto ai servizi perimetrali SZ126 ed alla viabilità ad anello.

Le aree di pertinenza intorno ai futuri nuovi fabbricati in progetto saranno asfaltate e/o dotate di pavimentazioni drenanti (in relazione alla tipologia e all'entità dei carichi prevedibili in transito) ed adibite ad aree di manovra per gli automezzi destinati al carico ed allo scarico, alla viabilità degli stessi, al parcheggio ed alla sosta.

Per l'illuminazione degli spazi esterni privati dovrà essere previsto l'utilizzo di lampade ad alta efficienza con regolatori di flusso (punto 10 della scheda d'ambito "D4" del vigente PRGC.).

Dovrà essere assicurato un idoneo recapito delle acque derivanti dal dilavamento delle superfici scolanti di origine meteorica e non, prevedendo inoltre opportuni trattamenti delle stesse così come indicato dall'art. 27 del PTA (punto 12 della scheda d'ambito "D4" del vigente PRGC.).

Al fine di favorire il risparmio idrico deve essere considerata la possibilità di riutilizzare le acque meteoriche depurate e, soprattutto, quelle derivanti dalle coperture, in quanto non potenzialmente suscettibili di inquinamento, opportunamente stoccate, per usi compatibili quali l'irrigazione del verde o per l'impianto antincendio (punto 13 della scheda d'ambito "D4" del vigente PRGC.).

Prevista la realizzazione di spazi verdi in area privata per assolvere a quanto indicato al punto 9 della scheda normativa "D4" del vigente PRGC:

"le aree fondiari libere da edificazioni dovranno essere sistemate a verde su terrapieno per una percentuale minima del 10% della loro superficie ed equipaggiate da essenze autoctone arboree e arbustive nella misura minima di 1 unità ogni 30 mq; le fasi di progettazione e realizzazione del verde dovranno svilupparsi contestualmente a quelle di edificazione in modo da garantire, fin da subito, soluzioni paesaggisticamente apprezzabili".

### 6.2 DISTANZE

Fermo restando le fasce di rispetto stradale dalla SP165 (10 m) e dalla SP662 (17 m), il perimetro edificabile viene definito, su tutti i lati, dalla distanza di 5 metri dal margine dell'area fondiaria.

### 6.3 TIPOLOGIE EDILIZIE

I volumi in progetto, con riferimento alle linee guida adottate con D.G.R. n. 30-13616 del 22/03/2010 "Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti - Buone pratiche per la progettazione edilizia", dovranno essere caratterizzati da tipologie edilizie coerenti con il contesto, evitando scelte architettoniche disomogenee e/o fuori scala rispetto all'ambito produttivo esistente. Dovranno essere previste soluzioni progettuali di qualità funzionale che garantiscano la riduzione del fabbisogno energetico ed idrico, la sostenibilità energetico-ambientale (mediante l'utilizzo di impianti e sistemi ecocompatibili derivanti da fonti energetiche rinnovabili), la riduzione della produzione di rifiuti ed il miglioramento della gestione degli stessi (punto 14 della scheda d'ambito "D4" del vigente PRGC.). In considerazione delle volumetrie realizzabili, le strutture, costituite da pilastri e capriate, saranno presumibilmente realizzate in calcestruzzo armato prefabbricato, plinti a bicchiere posizionati su fondazioni realizzate in opera, nel rispetto delle normative antisismiche previste per la zona oggetto di intervento. Le facciate visibili dagli spazi pubblici dovranno essere trattate architettonicamente: la scansione delle superfici sarà sottolineata da elementi architettonici che potranno mettere in evidenza la struttura, con una disposizione delle aperture chiara e possibilmente proporzionata ai volumi entro cui saranno inserite. I serramenti saranno realizzati con tipologia univoca e di colore unificato nel contesto della costruzione. Il manto di copertura potrà eventualmente ospitare sistemi per lo sfruttamento ed il controllo dell'irraggiamento solare, dell'illuminazione naturale, della ventilazione. Per tutto quanto riguarda le finiture dei fabbricati in progetto fino a qui non espressamente specificate, verranno comunque rispettate, fermo restando le opportune valutazioni da effettuarsi nell'ambito del futuro Permesso di Costruire, le NTA allegate allo Strumento Urbanistico ed il Regolamento Edilizio Comunale. Il nuovo lotto sarà delimitato, in maniera unitaria, con recinzione costituita da muretto in calcestruzzo armato con sovrastanti montanti in ferro zincato e relativa rete tipo "orso-grill": tale tipologia, in conformità ai contenuti delle linee guida "Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti - Buone pratiche per la progettazione edilizia" garantirà, per gli spazi aperti, un'adeguata permeabilità visiva, un buon soleggiamento ed una buona aerazione.

### 6.4 RISPETTO OBBLIGHI IN CAMPO ENERGETICO

Il progetto degli edifici dovrà essere redatto in conformità alle leggi e normative in materia di rendimento energetico vigenti, in particolare al D.lgs n.28 del 03-03-2011 ed alle normative nazionali, regionali e locali tempo per tempo vigenti. Il futuro Permesso di Costruire sarà corredato dalla opportuna documentazione prevista per legge in materia di impianti e rendimento energetico che verificherà la rispondenza alla normativa vigente.

## **7.RECEPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI AMBIENTALI**

Come specificato all'interno dei precedenti paragrafi, la Variante parziale al P.R.G.C. n. 37 ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 05/12/1977, n. 56 e s.m.i. è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS.

L'Organo Tecnico, sulla base dei pareri pervenuti dagli Enti coinvolti nel procedimento, con proprio parere del 16/01/2023 approvato con determinazione del responsabile del servizio n. 04 del 16/01/2023, ha ritenuto di escludere la variante dalla Valutazione Ambientale Strategica.

All'interno delle NTA sono state inserite alcune prescrizioni di tipo ambientale che integrano la normativa del PRGC, che sono riscontrabili nella presente fase attuativa, e che vengono descritte ai punti seguenti (oltre che nella tavola appositamente predisposta).

### Aree interne alla zona di concentrazione (non rappresentate):

- A. Aree esterne libere da edificazioni dotate di vasche di raccolta per riutilizzo delle acque meteoriche derivanti dalle coperture al fine di favorire il risparmio idrico; sistemazioni a verde su terrapieno per una percentuale minima del 10% dotate di essenze autoctone arboree e arbustive nella misura minima di 1 unità ogni 30 mq; illuminazione mediante lampade ad alta efficienza e regolatori di flusso.
- B. Edifici caratterizzati da isolamento termico prestazionale e impianti per la climatizzazione estiva e invernale volti alla minimizzazione del fabbisogno energetico; progettati in modo da utilizzare il massimo grado di luce naturale per l'illuminazione degli spazi interni, razionalizzando i consumi energetici mediante l'impiego di lampade per l'illuminazione interna ad elevata efficienza.
- C. Insediamento produttivo progettato in modo da garantire la riduzione del fabbisogno energetico ed idrico, la sostenibilità energetico-ambientale (mediante l'utilizzo di impianti e sistemi ecocompatibili derivanti da fonti energetiche rinnovabili), la riduzione della produzione di rifiuti ed il miglioramento della gestione degli stessi.

Esterne alla zona di concentrazione (rappresentate):

- D. Impianto di trattamento e accumulo ( a titolo di invarianza idraulica) delle acque meteoriche derivanti dal dilavamento delle superfici scolanti.
- E. Aree permeabili per la riduzione della superficie impermeabile scolante.
- F. Fasce di vegetazione arborea autoctona, a medio-basso fusto, nelle aree a servizi a confine dell'area produttiva con funzione di ombreggiamento e inserimento paesaggistico per la mitigazione dell'impatto visivo degli edifici produttivi.
- G. Utilizzo di lampade ad alta efficienza e regolatori di flusso per l'illuminazione degli spazi esterni pubblici.

Con riferimento ai contenuti della relazione tecnica di cui allaverifica di assoggettabilita' alla VAS (D.Lgs. 152/06), allegata alla Variante parziale al P.R.G.C. n. 37 ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 05/12/1977, n. 56 e s.m.i., approvata con D.C.C. n. 2 del 15/02/2023, **con l'intervento in progetto verrà attuata una generale massimizzazione della permeabilità dei suoli.**

**Mediante l'inserimento,tanto nelle aree a servizi quanto nelle aree fondiarie, di ampie aree a verde su terrapieno,opportunamente allestite con essenze arboree e/o arbustive autoctone, verrà conseguito un tangibile contributo alla mitigazione/compensazione degli impatti generati sul sistema "ambiente" (determinati dall'incremento della Superficie Coperta).**

## **8.ATTUAZIONE DEL PEC**

Il PEC in oggetto è costituito dagli elaborati grafici e descrittivi, dalle Norme Tecniche di Attuazione, dallo Schema di Convenzione, e dalla presente relazione.

L'intervento edilizio si potrà attuare con "Permesso di Costruire" ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. (TU Edilizia).

Le Opere di Urbanizzazione saranno realizzate contestualmente al periodo di edificazione del fabbricato.

Il presente Piano Esecutivo Convenzionato ha la durata di 10 anni, a decorrere dalla data di stipula della Convenzione, entro il predetto termine e pertanto entro la scadenza devono essere rilasciati i titoli abilitativi edilizi.

Studio Termotecnico Guglielmino



Perito Industriale Alfio Guglielmino

Piazza del Popolo, 17  
12038 Savigliano -CN-

Web  
www.studioguglielmino.com

Mail  
info@studioguglielmino.com

Telefono  
0172/715814

Fax  
0172/715814



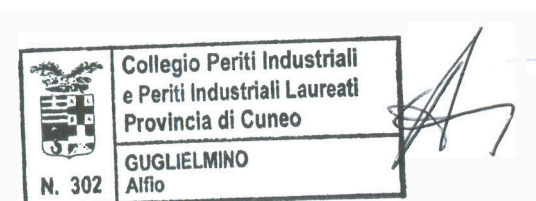
# Comune di Marene Provincia di Cuneo

LUOGO	<b>COMPARTO - SUE 24/a P.E.C. Marene</b>
COMMITTENTE	<b>LGAENGINEERING S.R.L. C.F./P.Iva: 03349440044 Corso Roma, 40, 12038 Savigliano CN</b>
DESCRIZIONE	<b>Progetto preliminare impianto di estinzione fisso con lance e manichette UNI 45 e idranti UNI 70</b>
NOTE	Tutte le quote, quantità, passaggi, staffaggi, consistenze e forometrie andranno verificate in cantiere. La presente tavola e tutte le seguenti hanno solo validità per gli impianti fluidotecnici ed aeraulici - DISEGNO DI PROPRIETA' DELLO STUDIO - E' VIETATA OGNI RIPRODUZIONE, ANCHE PARZIALE DELLE SOLUZIONI GRAFICHE ADOTTATE -

## Relazione tecnica di calcolo

ELABORATO	SCALA	DATA	VISTO
u	FS	05/03/24	
FILE:	Sta1682/24		
VARIANTI			

PROGETTISTA : Alfio Per.Ind. Guglielmino



COD.

**Relazione Tecnica**  
**progetto rete idrica antincendio**

PROGETTISTA **GUGLIELMINO PER. IND. ALFIO**

INDIRIZZO **PIAZZA DEL POPOLO, 17 - 12038 SAVIGLIANO (CN)**

EDIFICIO **COMPARTO - SUE 24/a - LGA**  
**Comune di Marene**

COMMITTENTE **LGAENGINEERING S.R.L. C.F./P.Iva: 03349440044**

DESCRIZIONE **Impianto fisso lance e manichette.**

DATA **05/03/2024**

REVISIONE **01/2022**

File di calcolo **Sta1682 - Dettaglio idranti.E42**  
Software di calcolo EDILCLIMA – EC740 versione 6.18.20

**GUGLIELMINO PER. IND. ALFIO**  
**PIAZZA DEL POPOLO, 17 - 12038 SAVIGLIANO (CN)**

## **INDICE**

- 1. GENERALITÀ**
- 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI**
- 3. SCHEDA RIASSUNTIVA DEL PROGETTO**
- 4. ALIMENTAZIONE IDRICA**
- 5. IMPIANTO IDRANTI - REQUISITI, CARATTERISTICHE E DIMENSIONAMENTO**
  - 5.1 Livelli di pericolosità per le aree da proteggere
  - 5.2 Configurazione della rete idranti
  - 5.3 Calcolo idraulico della rete
- 6. ELENCO ALLEGATI**



## 1. GENERALITÀ

Presso il proprio stabilimento di **COMPARTO - SUE 24/a Marene (CN)** l'azienda **LGAENGINEERING S.R.L. C.F./P.Iva: 03349440044** svolge l'attività di **Impianto fisso di estinzione a lance e manichette**.

È attualmente in progetto la realizzazione di un **Impianto si estinzione fisso**.

Per proteggere l'attività è prevista la realizzazione di un sistema di protezione antincendio costituito da una rete **idranti**.

Informazioni generali del progetto:

- Proprietario dell'impianto: **LGAENGINEERING S.R.L. C.F./P.Iva: 03349440044**
- Utente dell'impianto: **LGAENGINEERING S.R.L. C.F./P.Iva: 03349440044**
- Indirizzo dei fabbricati: **COMPARTO - SUE 24/a Marene (CN)** , **Marene Cuneo**
- Destinazione d'uso dei fabbricati: **Deposito di materiale ferroso**.
- Progettista: **Per.Ind. Alfio Guglielmino - albo Cuneo num. 302**
- Responsabile del controllo del progetto: **Per.Ind. Alfio Guglielmino**

## 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Il progetto dell'impianto è eseguito in conformità alle seguenti normative:

- **UNI EN 12845:2015** **Installazioni fisse antincendio. Sistemi automatici a sprinkler. Progettazione, installazione e manutenzione.**
- **UNI 10779:2014** **Reti di idranti – Progettazione, installazione ed esercizio.**
- **UNI EN 671-2:2004** **Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni - Parte 2: Idranti a muro con tubazioni flessibili.**
- **UNI EN 671-3:2009** **Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni - Manutenzione dei nassi antincendio con tubazioni semirigide ed idranti a muro con tubazioni flessibili.**
- **UNI 10910** **Tubi di PE - SDR 7,4**

## 3. SCHEDA RIASSUNTIVA DEL PROGETTO

Nome del progetto	<b>Impianto di estinzione fisso.</b>
Sistemi di erogazione previsti	<b>Idranti</b>
Elenco degli elaborati di progetto	<b>Vedi Allegati</b>

### Alimentazione idrica del sistema:

Tipo	<b>singola superiore</b>
Descrizione	<b>Vasca accumulo con pompe sommerse</b>
Gruppo di pressurizzazione	<b>LOWARA S.r.l. GEN..D/FHF FH 65-200/220</b>
Volume tubazioni comuni (litri)	<b>3447,29</b>

### Impianto idranti:

idranti a parete UNI 45	-
Tipo	<b>Idranti</b>
Numero	<b>15</b>
Volume tubazioni (litri)	<b>3447,29</b>
Conformità tubazioni	<b>PE - UNI 10910 - Tubi di PE - SDR 7,4</b>

## 4. ALIMENTAZIONE IDRICA

L'alimentazione idrica della rete in progetto è classificata come **singola superiore** ed è costituita da **serbatoio accumulo, gruppo pompe**.

L'alimentazione è a servizio esclusivo della rete idranti.

In base alla classificazione dei pericoli di incendio di progetto, è richiesta una capacità minima tale da garantire una durata dell'erogazione almeno pari a quanto richiesto dall'impianto che ne richiede maggiormente:

Tipo impianto	Pericolo / Livello pericolosità	Durata minima riserva [min]
Idranti	<b>2</b>	<b>60</b>

Di seguito sono riportate le caratteristiche del sistema di alimentazione previsto per la rete in progetto.

Caratteristiche principali del serbatoio di accumulo:

- Tipo di serbatoio: **Collegato a pompe**
- Capacità: **Ridotta**
- Periodicità della manutenzione che richiede lo svuotamento del serbatoio:
- Sistema di protezione dal gelo:
- Ubicazione:
- Autonomia: **60** min
- Capacità effettiva: **110,00** m<sup>3</sup>
- Livello di acqua minimo: **0,50** m
- Livello di acqua normale: **0,00** m
- Distanza tra l'asse della pompa e il livello di acqua minimo del serbatoio: **2,00** m
- Caratteristiche costruttive del serbatoio: **Vasca interrata con pompe sommerse.**

Caratteristiche principali del gruppo pompe:

- Marca e modello: **LOWARA S.r.l. GEN..D/FHF FH 65-200/220**
- Tipo pompa: **Centrifuga ad asse verticale**
- Tipo di alimentazione: **Elettrica**
- Tipo di installazione: **Sommerse**
- Portata al punto di lavoro (area favorita): **1209,2** l/min
- Portata al punto di lavoro (area sfavorita): **975,0** l/min
- Prevalenza al punto di lavoro (area favorita): **5,41** bar
- Prevalenza al punto di lavoro (area sfavorita): **5,66** bar
- Potenza: **22,00** kW

Il dettaglio del gruppo di pompaggio scelto è riportato in **Allegato**.

È prevista l'installazione di un pressostato che azionerà un allarme qualora la pressione di alimentazione scendesse al di sotto del valore minimo sufficiente a garantire le prestazioni richieste dalla rete antincendio.

## 5. IMPIANTO IDRANTI – Requisiti, caratteristiche e dimensionamento

Il dimensionamento della rete idranti è stato eseguito in conformità alle indicazioni della norma UNI 10779:2014.

### 5.1 Livelli di pericolosità per le aree da proteggere

Ai fini della classificazione delle attività e dei livelli di pericolosità, si considera la seguente area da proteggere: **Area deposito**.

Le caratteristiche principali dell'area sono:

- Superficie: **15300,0** m<sup>2</sup>
- Natura dei materiali combustibili: **Imballaggi**
- Carico di incendio di progetto: **500,0** MJ/m<sup>2</sup>
- Livello di pericolosità: **2**

Le aree da proteggere sono state classificate, rispetto ai loro livelli di pericolosità, utilizzando i criteri generali e le definizioni di cui all'Allegato B della norma UNI 10779:2014.

All'interno dell'attività in esame è anche presente una squadra aziendale dedicata alla lotta antincendio, formata per il livello di rischio di incendio **medio**.

## 5.2 Configurazione della rete idranti

La rete idranti, generalmente, comprende: l'alimentazione idrica (che può essere singola o composta da più alimentazioni), una rete di tubazioni fisse, uno o più attacchi di mandata per autopompa, le varie valvole di intercettazione e gli erogatori (idranti e/o naspi).

Nello specifico, il sistema in esame è costituito da una alimentazione idrica (descritta nel capitolo precedente), **1 attacchi per autopompa, 15 idranti**.

### 5.2.1 Rete di distribuzione

La rete di tubazioni è del tipo **ad anello**; lo sviluppo planoaltimetrico è riportato sulle **tavole allegate**.

La rete **si compone di tratti di posa interrata e tratti di posa aerea**, ed ha un volume pari a **3447,29** litri.

### 5.2.2 Valvole

È prevista l'installazione di valvole di intercettazione degli impianti, del tipo **a farfalla**, collocate nelle posizioni indicate sulle **tavole allegate**.

È prevista l'installazione di **1** attacchi per autopompa conformi alla norma UNI 10779:2014, con le seguenti caratteristiche:

ID attacco	DN	Dint [mm]	Ubicazione	Tipo attacchi
<b>34</b>	<b>90</b>	<b>65,40</b>		<b>Doppio</b>

### 5.2.3 Idranti e naspi

È prevista l'installazione di apparecchi di erogazione con le seguenti caratteristiche:

Tipo erogatore	n. erogatori	Norma riferimento erogatore	Norma riferimento tubazione flessibile / semirigida
<b>Idranti - UNI 45</b>	<b>15</b>	<b>UNI EN 671-2:2004, UNI EN 671-3:2009</b>	<b>UNI EN 14540:2014</b>

## 5.3 Calcolo idraulico della rete

L'impianto in progetto è stato calcolato integralmente; il calcolo idraulico della rete è stato eseguito utilizzando il software di calcolo **EC740** versione **6.18.20**, sviluppato da Edilclima s.r.l. – Borgomanero (NO).

### 5.3.1 Modalità di calcolo

Il software applica i criteri di calcolo definiti dalla norma UNI 10779:2014, ed in particolare determina:

- La portata dell'idrante (o naspo), calcolata con la formula:

$$Q = K \cdot \sqrt{P}$$

dove Q è la portata in litri al minuto, P è la pressione in bar e K rappresenta il coefficiente di efflusso.

- Dimensionamento delle tubazioni utilizzando il metodo della massima perdita lineare ammissibile (fissata dall'utente).
- Il calcolo della perdita di carico lineare del tubo è ottenuto con la formula di Hazen-Williams:

$$p = \frac{6.05 \cdot Q^{1.85} \cdot 10^9}{C^{1.85} \cdot D^{4.87}}$$

dove p è la perdita di carico unitaria, Q è la portata, C è una costante dipendente dal tipo di tubo e D è il diametro del tubo.

- Il calcolo delle perdite di carico puntuali è ottenuto utilizzando la tabella di conversione delle accidentalità in lunghezze equivalenti, riportata all'allegato C della norma UNI 10779:2014.
- Il calcolo del dislivello minimo tra la quota della superficie libera del liquido e quella della pompa è determinato con

la formula seguente:

$$z_{s,min} = NPSH_r - h_a + Y + h_t$$

dove NPSH<sub>r</sub> è il carico assoluto netto richiesto alla pompa, h<sub>a</sub> è l'altezza piezometrica assoluta sulla superficie libera del liquido, Y sono le perdite di carico nella condotta di aspirazione e h<sub>t</sub> è la tensione di vapore.

Quando il valore del dislivello è positivo, esso rappresenta il valore minimo che può assumere il battente nella vasca di aspirazione; quando il valore del dislivello è negativo, il suo valore assoluto rappresenta la massima altezza geodetica consentita di aspirazione.

### 5.3.2 Principali dati di input

La totalità dei dati di input è riportata nel **report di calcolo allegato**.

Le prestazioni minime richieste alle alimentazioni e agli apparecchi di erogazione sono determinate in funzione dei livelli di pericolosità delle aree da proteggere, con riferimento all'Appendice B della norma UNI 10779:2014 e sono così riepilogate:

- Livello di pericolosità: **2**
- Protezione interna realizzata con **idranti UNI 45** aventi le seguenti caratteristiche:
  - o Numero minimo erogatori: **3**
  - o Portata nominale: **120,0** l/min
  - o Pressione residua: **2,00** bar
- Durata minima alimentazione: **60** minuti
- Velocità massima ammissibile nelle tubazioni: **10,00** m/s
- Perdita di carico massima ammissibile nelle tubazioni: **0,006** bar/m

Le prestazioni minime sono riferite agli apparecchi collocati nella posizione idraulicamente più sfavorevole e sono relative a ciascun apparecchio in funzionamento contemporaneo con il numero di apparecchi previsti nel progetto.

Si deve in ogni caso considerare il contemporaneo funzionamento solo di una tipologia di protezione (o interna o esterna).

### 5.3.3 Principali risultati dei calcoli

Il dettaglio dei risultati di calcolo è riportata nel **report di calcolo allegato**.

Nel progetto sono stati inseriti in totale **15 idranti a parete UNI 45**

L'idrante più favorito è il numero **3** che ha una pressione residua di **5,22** bar con una portata di **120,00** litri al minuto e che determina una perdita totale all'apparecchio pari a **2,11** bar.

L'idrante più sfavorito è il numero **33** che ha una pressione residua di **3,38** bar con una portata di **120,00** litri al minuto e che determina una perdita totale all'apparecchio pari a **4,20** bar.

Nella caratterizzazione della rete di distribuzione sono state utilizzate tubazioni in **PE**, con dimensioni comprese tra **63** e **125**, in conformità alla norma **UNI 10910 - Tubi di PE - SDR 7,4**.

Nel **report di calcolo allegato** sono anche riportati i computi dei vari oggetti utilizzati nel progetto, distinti per tubazioni, sprinkler, valvole, curve e raccordi.

## **6. ELENCO ALLEGATI**

Con riferimento al progetto sono riportati i seguenti allegati:

- 1. Report di calcolo.**

**Relazione di calcolo**  
**DIMENSIONAMENTO RETE IDRANTI**  
**( UNI 10779:2014 )**

EDIFICIO: **COMPARTO - SUE 24/a - LGA**

INDIRIZZO: **Comune di Marene**

IMPIANTO: **Impianto fisso lance e manichette.**

COMMITTENTE: **LGAENGINEERING S.R.L. C.F./P.Iva: 03349440044**

INDIRIZZO: **Corso Roma, 40, 12038 Savigliano CN**

DATA: **05/03/2024**

File di calcolo **Sta1682 - Dettaglio idranti.E42**  
Software di calcolo EDILCLIMA – EC740 versione 6.18.20

**GUGLIELMINO PER. IND. ALFIO**  
**PIAZZA DEL POPOLO, 17 - 12038 SAVIGLIANO (CN)**

## VINCOLI DI PROGETTO

Tipo di calcolo: **Hazen – Williams**  
Tipo di alimentazione: **Gruppo di pompaggio**  
Capacità minima riserva idrica: **72,60 m<sup>3</sup>**

### IDRANTI

Tipo di rete: **Ordinaria**  
Livello di pericolosità: **2**  
Durata minima riserva idrica: **60** min

<b>Idranti previsti</b>	<b>Pressione residua minima [bar]</b>	<b>Portata minima [l/min]</b>
<b><i>Idranti soprasuolo</i></b>	<b>3,00</b>	<b>300,0</b>
<b><i>Idranti a parete</i></b>	<b>2,00</b>	<b>120,0</b>

## RIASSUNTO PRINCIPALI RISULTATI

### ALIMENTAZIONE

Dati	Area favorita	Area sfavorita	u.m.
Pressione disponibile	<b>5,41</b>	<b>5,66</b>	bar
Portata disponibile	<b>1209,2</b>	<b>975,0</b>	l/min
Altezza di aspirazione massima	-		m

### IDRANTI

Dati	Area favorita	Area sfavorita
Numero idranti in funzione	<b>7</b>	<b>7</b>
Numero totale idranti	<b>15</b>	

Dati	Idrante favorito	Idrante sfavorito	u.m.
Numero	<b>3</b>	<b>33</b>	
Perdita totale	<b>2,11</b>	<b>4,20</b>	bar
Pressione residua	<b>5,22</b>	<b>3,38</b>	bar
Portata	<b>120,00</b>	<b>120,00</b>	l/min

### RISERVA IDRICA

Dati	Valore	u.m.
Capacità effettiva	<b>110,0</b>	m <sup>3</sup>
Durata minima idranti	<b>60</b>	min

### ATTACCHI AUTOPOMPA

n. nodo	Tipo attacco	DN attacco
<b>34</b>	<b>Doppio</b>	<b>90</b>

**DATI RETE**

Nodo iniziale	Nodo finale	Lunghezza [m]	Quota finale [m]	∅ nominale	∅ interno [mm]	Codice tubo	Codice erogatore
1	2	38,5	0,0	125	90,8	e4310	
2	4	34,8	0,0	125	90,8	e4310	
3	2	4,5	0,0	63	45,8	e4306	e306
4	6	73,7	0,0	125	90,8	e4310	
5	4	4,3	0,0	63	45,8	e4306	e306
6	8	23,6	0,0	125	90,8	e4310	
7	6	9,4	0,0	63	45,8	e4306	e306
8	10	15,5	0,0	125	90,8	e4310	
9	8	50,8	0,0	63	45,8	e4306	e306
10	12	41,2	0,0	125	90,8	e4310	
11	10	6,8	0,0	63	45,8	e4306	e306
12	14	29,9	0,0	125	90,8	e4310	
13	12	6,5	0,0	63	45,8	e4306	e306
14	16	9,1	0,0	125	90,8	e4310	
15	14	50,0	0,0	63	45,8	e4306	e306
16	18	30,8	0,0	125	90,8	e4310	
17	16	5,9	0,0	63	45,8	e4306	e306
18	19	17,4	0,0	125	90,8	e4310	
19	21	38,4	0,0	110	79,8	e4309	
20	19	6,0	0,0	63	45,8	e4306	e306
21	23	56,9	0,0	110	79,8	e4309	
22	21	5,3	0,0	63	45,8	e4306	e306
23	25	0,0	0,0	110	79,8	e4309	
24	23	7,4	0,0	63	45,8	e4306	e306
25	26	38,1	0,0	110	79,8	e4309	
26	28	33,1	0,0	90	65,4	e4308	
27	26	7,8	0,0	63	45,8	e4306	e306
28	30	6,2	0,0	75	54,4	e4307	
29	28	52,0	0,0	63	45,8	e4306	e306
30	32	39,3	0,0	63	45,8	e4306	
31	30	7,4	0,0	63	45,8	e4306	e306
32	34	51,0	0,0	90	65,4	e4308	
33	32	7,7	0,0	63	45,8	e4306	e306



**DATI TUBAZIONI COMPLETI (calcolo area favorita)**

Nodo iniz.	Nodo fin.	Direzione	Lungh. [m]	Descrizione	Ø nomin.	Portata [l/min]	Velocità [m/s]	Pressione iniziale [bar]	Pressione finale [bar]	Dp tratto [bar]	Costante Hazen Williams
1	2	1->2	38,5	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	840,0	2,16	5,41	5,25	0,161	150
2	4	2->4	34,8	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	720,0	1,85	5,25	5,14	0,110	150
3	2	2->3	4,5	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	120,0	1,21	5,25	5,22	0,029	150
4	6	4->6	73,7	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	600,0	1,55	5,14	4,96	0,176	150
5	4	4->5	4,3	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	120,0	1,21	5,14	5,11	0,028	150
6	8	6->8	23,6	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	480,0	1,24	4,96	4,93	0,035	150
7	6	6->7	9,4	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	120,0	1,21	4,96	4,92	0,044	150
8	10	8->10	15,5	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	360,0	0,93	4,93	4,91	0,014	150
9	8	8->9	50,8	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	120,0	1,21	4,93	4,75	0,177	150
10	12	10->12	41,2	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	240,0	0,62	4,91	4,90	0,017	150
11	10	10->11	6,8	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	120,0	1,21	4,91	4,88	0,036	150
12	14	12->14	29,9	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	120,0	0,31	4,90	4,89	0,003	150
13	12	12->13	6,5	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	120,0	1,21	4,90	4,86	0,035	150
14	16	14->16	9,1	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	0,0	0,00	4,89	0,00	0,000	150
15	14	14->15	50,0	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	120,0	1,21	4,89	4,72	0,175	150
16	18	16->18	30,8	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	0,0	0,00	0,00	0,00	0,000	150
17	16	17->16	5,9	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR	63	0,0	0,00	0,00	0,00	0,000	150

				7,4							
18	19	18->19	17,4	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	0,0	0,00	0,00	0,00	0,000	150
19	21	19->21	38,4	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	110	0,0	0,00	0,00	0,00	0,000	150
20	19	20->19	6,0	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	0,0	0,00	0,00	0,00	0,000	150
21	23	21->23	56,9	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	110	0,0	0,00	0,00	0,00	0,000	150
22	21	22->21	5,3	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	0,0	0,00	0,00	0,00	0,000	150
23	25	23->25	0,0	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	110	0,0	0,00	0,00	0,00	0,000	150
24	23	24->23	7,4	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	0,0	0,00	0,00	0,00	0,000	150
25	26	25->26	38,1	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	110	0,0	0,00	0,00	0,00	0,000	150
26	28	26->28	33,1	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	90	0,0	0,00	0,00	0,00	0,000	150
27	26	27->26	7,8	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	0,0	0,00	0,00	0,00	0,000	150
28	30	28->30	6,2	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	75	0,0	0,00	0,00	0,00	0,000	150
29	28	29->28	52,0	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	0,0	0,00	0,00	0,00	0,000	150
30	32	30->32	39,3	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	0,0	0,00	0,00	0,00	0,000	150
31	30	31->30	7,4	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	0,0	0,00	0,00	0,00	0,000	150
32	34	32->34	51,0	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	90	0,0	0,00	0,00	0,00	0,000	150
33	32	33->32	7,7	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	0,0	0,00	0,00	0,00	0,000	150

**DATI TUBAZIONI COMPLETI (calcolo area sfavorita)**

Nodo iniz.	Nodo fin.	Direzione	Lungh. [m]	Descrizione	Ø nomin.	Portata [l/min]	Velocità [m/s]	Pressione iniziale [bar]	Pressione finale [bar]	Dp tratto [bar]	Costante Hazen Williams
1	2	1->2	38,5	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	840,0	2,16	5,66	5,50	0,161	150
2	4	2->4	34,8	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	840,0	2,16	5,50	5,35	0,146	150
3	2	3->2	4,5	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	0,0	0,00	0,00	5,50	0,000	150
4	6	4->6	73,7	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	840,0	2,16	5,35	5,03	0,327	150
5	4	5->4	4,3	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	0,0	0,00	0,00	5,35	0,000	150
6	8	6->8	23,6	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	840,0	2,16	5,03	4,93	0,099	150
7	6	7->6	9,4	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	0,0	0,00	0,00	5,03	0,000	150
8	10	8->10	15,5	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	840,0	2,16	4,93	4,86	0,065	150
9	8	9->8	50,8	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	0,0	0,00	0,00	4,93	0,000	150
10	12	10->12	41,2	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	840,0	2,16	4,86	4,69	0,172	150
11	10	11->10	6,8	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	0,0	0,00	0,00	4,86	0,000	150
12	14	12->14	29,9	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	840,0	2,16	4,69	4,56	0,125	150
13	12	13->12	6,5	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	0,0	0,00	0,00	4,69	0,000	150
14	16	14->16	9,1	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	840,0	2,16	4,56	4,53	0,038	150
15	14	15->14	50,0	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	0,0	0,00	0,00	4,56	0,000	150
16	18	16->18	30,8	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	840,0	2,16	4,53	4,40	0,129	150
17	16	17->16	5,9	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR	63	0,0	0,00	0,00	4,53	0,000	150

				7,4							
18	19	18->19	17,4	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	840,0	2,16	4,40	4,31	0,092	150
19	21	19->21	38,4	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	110	720,0	2,40	4,31	4,08	0,227	150
20	19	19->20	6,0	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	120,0	1,21	4,31	4,27	0,034	150
21	23	21->23	56,9	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	110	600,0	2,00	4,08	3,82	0,253	150
22	21	21->22	5,3	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	120,0	1,21	4,08	4,05	0,031	150
23	25	23->25	0,0	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	110	480,0	1,60	3,82	3,82	0,000	150
24	23	23->24	7,4	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	120,0	1,21	3,82	3,79	0,038	150
25	26	25->26	38,1	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	110	480,0	1,60	3,82	3,72	0,106	150
26	28	26->28	33,1	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	90	360,0	1,79	3,72	3,58	0,143	150
27	26	26->27	7,8	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	120,0	1,21	3,72	3,68	0,039	150
28	30	28->30	6,2	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	75	240,0	1,72	3,58	3,54	0,031	150
29	28	28->29	52,0	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	120,0	1,21	3,58	3,39	0,181	150
30	32	30->32	39,3	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	120,0	1,21	3,54	3,42	0,126	150
31	30	30->31	7,4	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	120,0	1,21	3,54	3,51	0,038	150
32	34	32->34	51,0	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	90	0,0	0,00	3,42	0,00	0,000	150
33	32	32->33	7,7	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	120,0	1,21	3,42	3,38	0,039	150

**DATI TUBAZIONI RIDOTTI (calcolo area sfavorita)**

Nodo iniz.	Nodo fin.	Direzione	Lungh. [m]	Descrizione	Ø nomin.	Portata [l/min]	Velocità [m/s]	Pressione iniziale [bar]	Pressione finale [bar]	Dp tratto [bar]	Costante Hazen Williams
1	2	1->2	38,5	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	840,0	2,16	5,66	5,50	0,161	150
2	4	2->4	34,8	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	840,0	2,16	5,50	5,35	0,146	150
4	6	4->6	73,7	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	840,0	2,16	5,35	5,03	0,327	150
6	8	6->8	23,6	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	840,0	2,16	5,03	4,93	0,099	150
8	10	8->10	15,5	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	840,0	2,16	4,93	4,86	0,065	150
10	12	10->12	41,2	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	840,0	2,16	4,86	4,69	0,172	150
12	14	12->14	29,9	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	840,0	2,16	4,69	4,56	0,125	150
14	16	14->16	9,1	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	840,0	2,16	4,56	4,53	0,038	150
16	18	16->18	30,8	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	840,0	2,16	4,53	4,40	0,129	150
18	19	18->19	17,4	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	125	840,0	2,16	4,40	4,31	0,092	150
19	21	19->21	38,4	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	110	720,0	2,40	4,31	4,08	0,227	150
20	19	19->20	6,0	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	120,0	1,21	4,31	4,27	0,034	150
21	23	21->23	56,9	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	110	600,0	2,00	4,08	3,82	0,253	150
22	21	21->22	5,3	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	120,0	1,21	4,08	4,05	0,031	150
23	25	23->25	0,0	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	110	480,0	1,60	3,82	3,82	0,000	150
24	23	23->24	7,4	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	120,0	1,21	3,82	3,79	0,038	150
25	26	25->26	38,1	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR	110	480,0	1,60	3,82	3,72	0,106	150

				7,4							
26	28	26->28	33,1	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	90	360,0	1,79	3,72	3,58	0,143	150
27	26	26->27	7,8	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	120,0	1,21	3,72	3,68	0,039	150
28	30	28->30	6,2	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	75	240,0	1,72	3,58	3,54	0,031	150
29	28	28->29	52,0	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	120,0	1,21	3,58	3,39	0,181	150
30	32	30->32	39,3	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	120,0	1,21	3,54	3,42	0,126	150
31	30	30->31	7,4	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	120,0	1,21	3,54	3,51	0,038	150
33	32	32->33	7,7	UNI 10910 (sost.da UNI EN 12201) - Tubi di PE - SDR 7,4	63	120,0	1,21	3,42	3,38	0,039	150

**LUNGHEZZA EQUIVALENTE RACCORDI E COMPONENTI**  
**(calcolo area favorita)**

Tratto	Descrizione	DN	Lunghezza equivalente [m]
3-2	N.1 Raccordo o croce (UNI 10779)	63	4,48
4-6	N.1 Curva a 90° (UNI 10779)	125	4,48
5-4	N.1 Raccordo o croce (UNI 10779)	63	4,48
7-6	N.1 Raccordo o croce (UNI 10779)	63	4,48
9-8	N.1 Raccordo o croce (UNI 10779)	63	4,48
11-10	N.1 Raccordo o croce (UNI 10779)	63	4,48
13-12	N.1 Raccordo o croce (UNI 10779)	63	4,48
15-14	N.1 Raccordo o croce (UNI 10779)	63	4,48
21-23	N.1 Curva a 90° (UNI 10779)	110	3,13

**LUNGHEZZA EQUIVALENTE RACCORDI E COMPONENTI**  
**(calcolo area sfavorita)**

Tratto	Descrizione	DN	Lunghezza equivalente [m]
4-6	N.1 Curva a 90° (UNI 10779)	125	4,48
18-19	N.1 Curva a 90° (UNI 10779)	125	4,48
20-19	N.1 Raccordo o croce (UNI 10779)	63	4,48
21-23	N.1 Curva a 90° (UNI 10779)	110	3,13
22-21	N.1 Raccordo o croce (UNI 10779)	63	4,48
24-23	N.1 Raccordo o croce (UNI 10779)	63	4,48
27-26	N.1 Raccordo o croce (UNI 10779)	63	4,48
29-28	N.1 Raccordo o croce (UNI 10779)	63	4,48
31-30	N.1 Raccordo o croce (UNI 10779)	63	4,48
33-32	N.1 Raccordo o croce (UNI 10779)	63	4,48



**DATI IDRANTI E NASPI (calcolo area favorita)**

**IDRANTI**

Nodo	Codice	Descrizione	Piano	Quota [m]	DN	K metrico	Portata [l/min]	Pressione residua [bar]	Perdite totali [bar]
3	e306	Idranti - UNI 45	1	0,0	45	0	120,0	5,22	2,11
5	e306	Idranti - UNI 45	1	0,0	45	0	120,0	5,11	2,22
7	e306	Idranti - UNI 45	1	0,0	45	0	120,0	4,92	2,41
9	e306	Idranti - UNI 45	1	0,0	45	0	120,0	4,75	2,58
11	e306	Idranti - UNI 45	1	0,0	45	0	120,0	4,88	2,45
13	e306	Idranti - UNI 45	1	0,0	45	0	120,0	4,86	2,47
15	e306	Idranti - UNI 45	1	0,0	45	0	120,0	4,72	2,61

**MANICHETTE IDRANTI**

Nodo	Codice	Descrizione	Lunghezza manichetta [m]	∅ manichetta [mm]	∅ bocchello [mm]
3	e306	Idranti - UNI 45	20,0	45,0	12,0
5	e306	Idranti - UNI 45	20,0	45,0	12,0
7	e306	Idranti - UNI 45	20,0	45,0	12,0
9	e306	Idranti - UNI 45	20,0	45,0	12,0
11	e306	Idranti - UNI 45	20,0	45,0	12,0
13	e306	Idranti - UNI 45	20,0	45,0	12,0
15	e306	Idranti - UNI 45	20,0	45,0	12,0

**DATI IDRANTI E NASPI (calcolo area sfavorita)**

**IDRANTI**

Nodo	Codice	Descrizione	Piano	Quota [m]	DN	K metrico	Portata [l/min]	Pressione residua [bar]	Perdite totali [bar]
20	e306	Idranti - UNI 45	1	0,0	45	0	120,0	4,27	3,31
22	e306	Idranti - UNI 45	1	0,0	45	0	120,0	4,05	3,53
24	e306	Idranti - UNI 45	1	0,0	45	0	120,0	3,79	3,79
27	e306	Idranti - UNI 45	1	0,0	45	0	120,0	3,68	3,90
29	e306	Idranti - UNI 45	1	0,0	45	0	120,0	3,39	4,19
31	e306	Idranti - UNI 45	1	0,0	45	0	120,0	3,51	4,07
33	e306	Idranti - UNI 45	1	0,0	45	0	120,0	3,38	4,20

**MANICHETTE IDRANTI**

Nodo	Codice	Descrizione	Lunghezza manichetta [m]	Ø manichetta [mm]	Ø bocchello [mm]
20	e306	Idranti - UNI 45	20,0	45,0	12,0
22	e306	Idranti - UNI 45	20,0	45,0	12,0
24	e306	Idranti - UNI 45	20,0	45,0	12,0
27	e306	Idranti - UNI 45	20,0	45,0	12,0
29	e306	Idranti - UNI 45	20,0	45,0	12,0
31	e306	Idranti - UNI 45	20,0	45,0	12,0
33	e306	Idranti - UNI 45	20,0	45,0	12,0

## GRUPPO DI POMPAGGIO

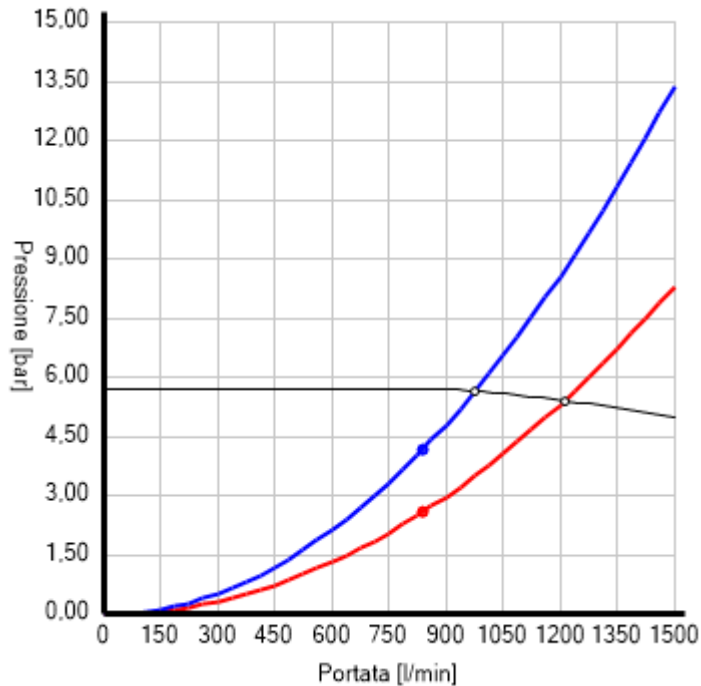
### CURVE DI DOMANDA

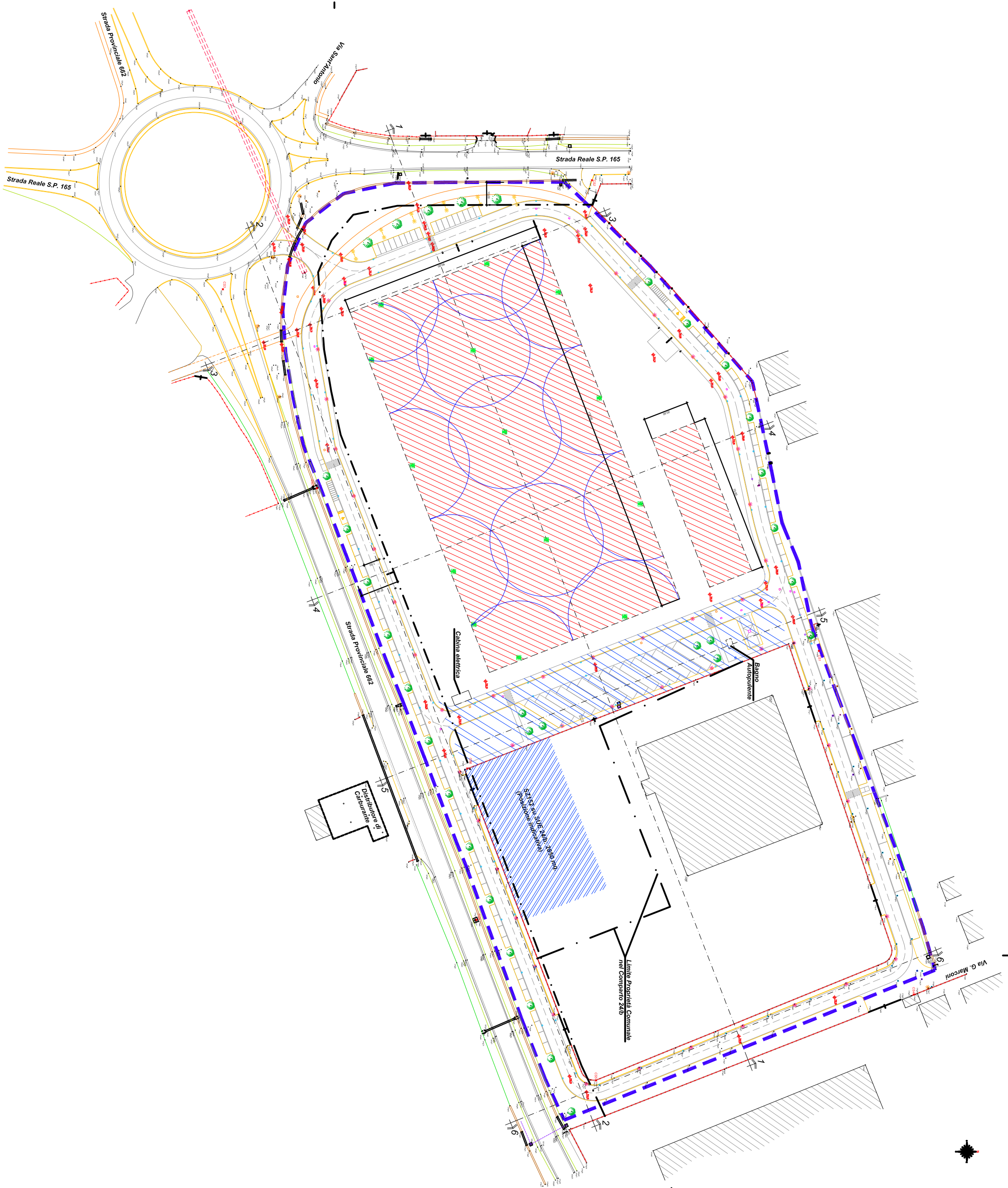
Dati	Area favorita	Area sfavorita	u.m.
Portata	<b>840,0</b>	<b>840,0</b>	l/min
Pressione	<b>2,61</b>	<b>4,20</b>	bar

### DATI POMPA

Dati	Area favorita	Area sfavorita	u.m.
Marca	<b>LOWARA S.r.l.</b>		
Serie	<b>GEN..D/FHF</b>		
Modello	<b>FH 65-200/220</b>		
Velocità	<b>1/1</b>		
Portata al punto di lavoro	<b>1209,2</b>	<b>975,0</b>	l/min
Pressione al punto di lavoro	<b>5,41</b>	<b>5,66</b>	bar

### GRAFICO CURVE ALIMENTAZIONE







Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044  
Sito web: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it)  
P.E.C.: [protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it](mailto:protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it)

**AREA LAVORI PUBBLICI**  
**Ufficio Programmazione**  
E-mail [ufficio.programmazione.lpp@provincia.cuneo.it](mailto:ufficio.programmazione.lpp@provincia.cuneo.it)  
Corso Nizza, 21 – 12100 Cuneo  
Tel. 0171.4451 – Fax 0171.693838  
**BD/pm**

Rif. progr. Int. \_\_\_\_\_ Classifica: 09.07 F. 05/2024

Allegati n. \_\_\_\_\_ Risposta Vs. nota \_\_\_\_\_

Rif. ns. prot. prec.

**COMUNE DI MARENE**  
Alla c.a. del Signor Sindaco

**Ufficio Urbanistica**  
Dott. Arch. Graziella RAVERA

**Reparto di Saluzzo**  
Geom. M. ROVERE

e per conoscenza  
Georilievi Associati - Arch. DAL MOLIN M.  
[dalmolin@archiworldpec.it](mailto:dalmolin@archiworldpec.it)

**OGGETTO: Richiesta di approvazione strumento urbanistico esecutivo del Comparto "SUE 24/a" di P.R.G.C. - Comune di MARENE.**

In corrispondenza dell'ex "sub-area TL2" (oggi individuabile come area territoriale "SUE24") prospiciente la SP 662, era stato predisposto nel 2003 e da un unico Soggetto Attuatore, un Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) redatto ai sensi dell'art. 43 della L.R. 56/77 e approvato con D.C.C. n° 43 del 16.06.2003.

Il Soggetto Attuatore, approvato il PEC, ha effettuato i frazionamenti con l'individuazione delle aree previste per la viabilità pubblica, quelle destinate agli standards e le aree fondiari, provvedendo alla vendita di parte delle aree fondiari a Proprietà diverse, impegnandosi a realizzare le opere di urbanizzazione. A causa del fallimento del Soggetto Attuatore, le opere di urbanizzazione non risultano attualmente completate. Ad oggi il PEC risulta scaduto. Il nuovo progetto prevede la sistemazione delle aree e il completamento delle OO.UU. di cui alcuni sottoservizi risultano già esistenti effettuati a seguito del PEC autorizzato nel 2003.

**Il Settore Viabilità**, presa visione della documentazione e delle controdeduzioni del Comune in data 13/01/2023 alle osservazioni del Settore scrivente in merito alla Variante Parziale 37, ritiene osservare che:

- dalla Tav. 8, risulta che la viabilità interna all'area, in particolare lungo la SP 662 risulta nella fascia di rispetto stradale. Pertanto, nel caso in cui l'Amministrazione Provinciale, in qualità di proprietaria dell'asse stradale, dovesse prevedere per la strada in esame degli allargamenti o qualsiasi altro lavoro necessari, i Proponenti l'intervento, o chi per essi, dovranno modificare la viabilità interna alla fascia di rispetto a semplice richiesta dell'Amministrazione Provinciale senza oneri a carico della Provincia stessa e/o compensazioni di sorta.
- Per quanto riguarda la previsione di messa a dimora di alberi nella fascia di rispetto stradale, si precisa che le eventuali alberature dovranno essere poste alla distanza prevista dall'art. 26 comma 6,7,8 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada (minimo 6,00 m dal confine stradale o



distanza di ribaltamento se l'albero raggiunge altezze maggiori di 6,00 metri) e dalle direttive del Corpo dei Carabinieri Forestali dello Stato. Si richiede di richiamare a livello normativo il sopracitato regolamento.

- L'accesso all'area dalla rotatoria ad intersezione SP 662/SP165 dovrà essere adeguato alla normativa vigente. Pertanto l'accesso e tutti i lavori interessanti la fascia di rispetto stradale, dovranno essere autorizzati dall'Ufficio Tecnico Viabilità Reparto di Saluzzo, previa presentazione degli elaborati esecutivi.

Dirigente Settore Viabilità Cuneo - Saluzzo

(D. BRUNA)

## Dal Molin PEC

---

**Da:** "Per conto di: itaImpiantiat@legalmail.it" <posta-certificata@legalmail.it>  
**Data:** mercoledì 3 aprile 2024 17:47  
**A:** <dalmolin@archiworldpec.it>  
**Allega:** postacert.eml; daticert.xml  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: PARERE PREVENTIVO SUL PROGETTO IN CORSO NEL COMUNE DI MARENE

### Messaggio di posta certificata

Il giorno 03/04/2024 alle ore 17:47:02 (+0200) il messaggio "PARERE PREVENTIVO SUL PROGETTO IN CORSO NEL COMUNE DI MARENE" è stato inviato da

"itaImpiantiat@legalmail.it" indirizzato a:

dalmolin@archiworldpec.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** 31C915CE.0212D81B.A4A46CC5.8EFF8B65.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

---

### Certified email message

On 03/04/2024 at 17:47:02 (+0200) the message "PARERE PREVENTIVO SUL PROGETTO IN CORSO NEL COMUNE DI MARENE" was sent by "itaImpiantiat@legalmail.it" and addressed to:

dalmolin@archiworldpec.it

The original message is attached.

**Message ID:** 31C915CE.0212D81B.A4A46CC5.8EFF8B65.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

## **Dal Molin - Georilievi Associati**

---

**Da:** <italimpianti@legalmail.it>  
**Data:** mercoledì 3 aprile 2024 17:47  
**A:** <dalmolin@archiworldpec.it>  
**Oggetto:** PARERE PREVENTIVO SUL PROGETTO IN CORSO NEL COMUNE DI MARENE

Buongiorno, visti gli elaborati trasmessi, si accetta la proposta progettuale.  
In fase di presentazione del permesso di costruzione delle opere di urbanizzazione chiediamo nuovamente comunicazione.

Cordiali Saluti.

PRONTO INTERVENTO TEL. 01411855262 Il servizio per fughe di gas, irregolarità o interruzione nella fornitura è gratuito ed attivo 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno.

ITALIMPIANTI SRL  
VIA DEL LAVORO 23  
14100 ASTI AT  
P.IVA/C.F. 00981490055  
TEL 0141274016 - FAX 0141470523  
MAIL [italimpianti@tin.it](mailto:italimpianti@tin.it)  
pec [italimpianti@legalmail.it](mailto:italimpianti@legalmail.it)

Regolamento UE 2016/679

I dati in nostro possesso vengono impiegati per l'esecuzione del servizio offerto nei termini previsti dalla normativa vigente.

In ogni momento l'interessato potrà avvalersi dei Suoi diritti nelle modalità previste dalla Legge.

Il Titolare del trattamento e' ITALIMPIANTI S.r.l. nella persona del Legale Rappresentante.

Si precisa che le informazioni trasmesse attraverso la presente e-mail ed i suoi allegati sono diretti esclusivamente al destinatario.

La diffusione, distribuzione e/o copiatura di quanto trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è vietata dall'Art. 616 C.P. e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Qualora il messaggio Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene cortesemente comunicazione all'indirizzo [italimpianti@tin.it](mailto:italimpianti@tin.it)